

**VIII CENSIMENTO GENERALE  
DELLA POPOLAZIONE**

21 APRILE 1936 - XIV

---

VOLUME II  
**PROVINCE**

---

FASCICOLO 37

**PROVINCIA DI FERRARA**



ROMA

TIPOGRAFIA IPPOLITO FAILLI

1937 - ANNO XV

# INDICE

1. - AVVERTENZE GENERALI . . . . .	Pag.	III
2. - CARTINA DELLA PROVINCIA DI FERRARA . . . . .	»	IV
3. - NOTE ILLUSTRATIVE :		
1. - <i>Circoscrizione territoriale</i> . . . . .	»	V
2. - <i>Popolazione presente e residente - Assenti temporanei</i> . . . . .	»	V
3. - <i>Movimento naturale e migratorio</i> . . . . .	»	V
4. - <i>Densità</i> . . . . .	»	V
5. - <i>Classificazione dei comuni secondo il numero degli abitanti - Popolazione dei centri e delle case sparse</i> . . . . .	»	V
6. - <i>Famiglie</i> . . . . .	»	VI
7. - <i>Convivenze</i> . . . . .	»	VII
8. - <i>Sesso ed età</i> . . . . .	»	VII
9. - <i>Stato civile</i> . . . . .	»	IX
10. - <i>Popolazione presente secondo le categorie di attività economica</i> . . . . .	»	X
11. - <i>Stranieri</i> . . . . .	»	X
4. - AVVERTENZE ALLE TAVOLE :		
1. Circoscrizioni territoriali e tavole. — 2. Toponomastica. — 3. Accentatura dei nomi. — 4. Altimetria. — 5. Superficie territoriale. — 6. Densità. — 7. Zone e regioni agrarie. — 8. Frazioni. — 9. Centri e case sparse. — 10. Popolazione presente, temporaneamente assente, residente. — 11. Famiglie. — 12. Condizione sociale del capo famiglia. — 13. Figli residenti non coniugati conviventi col capo famiglia. — 14. Convivenze. — 15. Età. — 16. Stato civile. — 17. Popolazione attiva. — 18. Categorie di attività economica. — 19. Stranieri. — 20. Confronti con i precedenti censimenti. — 21. Notizie non pubblicate ed esistenti presso l'Istituto centrale di statistica . . . . .	Pag.	2
5. - TAVOLE :		
I - Popolazione presente, temporaneamente assente, residente, distinta secondo il carattere della dimora, il luogo ove si trovava l'assente e il sesso: nei comuni, zone e regioni agrarie. — Altimetria dei comuni. Superficie, densità, popolazione residente dei centri e delle case sparse: per comuni, per zone e regioni agrarie . . . . .	Pag.	8
II - Popolazione residente: nei comuni, frazioni di censimento, centri e case sparse . . . . .	»	10
III - Numero dei comuni e dei centri (classificati secondo la popolazione residente): per zone e regioni agrarie . . . . .	»	11
IV - Famiglie residenti, popolazione residente in complesso, nei centri (classificati secondo la popolazione) e nelle case sparse; per zone e regioni agrarie . . . . .	»	11
V - Famiglie residenti secondo la condizione sociale del capo famiglia: nel comune capoluogo, nelle zone e regioni agrarie. Numero delle famiglie e numero dei membri residenti . . . . .	»	12
VI - Famiglie residenti secondo il numero dei figli conviventi, per classi di età dei figli e secondo la condizione sociale del capo famiglia. — Numero delle famiglie e numero dei figli . . . . .	»	14
VII - Famiglie residenti secondo il numero dei membri residenti e la condizione sociale del capo famiglia: nella provincia e nel comune capoluogo . . . . .	»	16
VIII - Convivenze secondo la specie e numero dei componenti presenti secondo la qualità ed il sesso: nella provincia e nel comune capoluogo . . . . .	»	17
IX - Popolazione presente secondo l'età, il sesso e lo stato civile:		
A) Provincia . . . . .	»	18
B) Comune di Ferrara . . . . .	»	19
X - Popolazione residente secondo l'età, il sesso e lo stato civile:		
A) Provincia . . . . .	»	20
B) Comune di Ferrara . . . . .	»	21
XI - Popolazione presente secondo le categorie di attività economica: nei comuni, nelle zone e regioni agrarie . . . . .	»	22
XII - Stranieri presenti secondo lo stato di appartenenza, il sesso ed il carattere della dimora: nella provincia e nel comune capoluogo . . . . .	»	23

## AVVERTENZE GENERALI

1. — I risultati dell'VIII censimento generale della popolazione, secondo il piano completo di elaborazione, saranno pubblicati nei seguenti volumi:

- Vol. II. — PROVINCE - Costituito da 94 fascicoli provinciali.
- » III. — REGNO - *Popolazione - Territorio - Famiglie - Convivenze - Sesso - Stato civile - Età - Stranieri.*
  - » IV. — REGNO - *Professioni.*
  - » V. — LIBIA - POSSEDIMENTI DELL'EGEO - TIENT-SIN.

Il Vol. I è destinato alla raccolta degli *Atti del censimento.*

2. — Ciascun fascicolo provinciale è composto di due parti: le *note illustrative* e le *tavole*. Queste ultime sono precedute da « Avvertenze alle tavole » che è necessario tenere presenti per la corretta interpretazione dei dati. Per i confronti con il censimento del 1931 vedasi inoltre l'avvertenza 7 seguente e il n. 20 delle « Avvertenze alle tavole ».

3. — Notizie dettagliate sulle *professioni* della popolazione per *singole province* saranno pubblicate nel Vol. IV.

4. — Per le *notizie disponibili* presso l'Istituto centrale di statistica *ma non pubblicate*, vedansi « Avvertenze alle tavole » n. 21.

5. — Ad ogni fascicolo provinciale è unita una *cartina* alla scala 1: 350.000, con l'indicazione della circoscrizione dei comuni della provincia. I confini comunali sono stati determinati, per la provincia di Ferrara, mediante riduzione geometrica, a scala unica, delle figure territoriali rappresentate: a) dai quadri d'unione delle mappe catastali, per i comuni in cui, al 21 aprile 1936-XIV, era stato completato il calcolo delle aree nelle operazioni del nuovo catasto geometrico; b) dai piani topografici dell'VIII censimento per i restanti comuni.

6. — Nelle note illustrative le *regioni agrarie* di montagna, collina e pianura sono indicate, rispettivamente, con le lettere M, C e P. Mancando una di dette regioni vengono omesse le indicazioni o i dati corrispondenti. Quando non figurano notizie per regioni agrarie significa che la provincia costituisce un'unica regione.

7. — Date le speciali condizioni nelle quali si è svolto il censimento del 21 aprile 1936-XIV, in conseguenza della guerra in A. O., si è ritenuto conveniente di formare - per la compilazione delle note illustrative - una *popolazione speciale* costituita dai presenti alla data del censimento e dagli assenti temporaneamente in A. O., nella Libia e nei Possedimenti, per avere una cifra che, meglio della popolazione presente del 1936, si presti, per quanto riguarda la popolazione maschile, al confronto con la popolazione presente del 1931.

8. — Il dato relativo alla *popolazione delle case sparse* al censimento del 1931 indicato nel paragrafo 5 delle note illustrative, differisce, in alcuni casi, da quello pubblicato nei fascicoli provinciali del 1931, che è stato sostituito dal dato definitivo pubblicato nel vol. VII « Centri abitati » del censimento 1931 (Cfr. avvertenza 2 di detto volume, pag. VIII). Vedansi « Avvertenze alle tavole » n. 9.

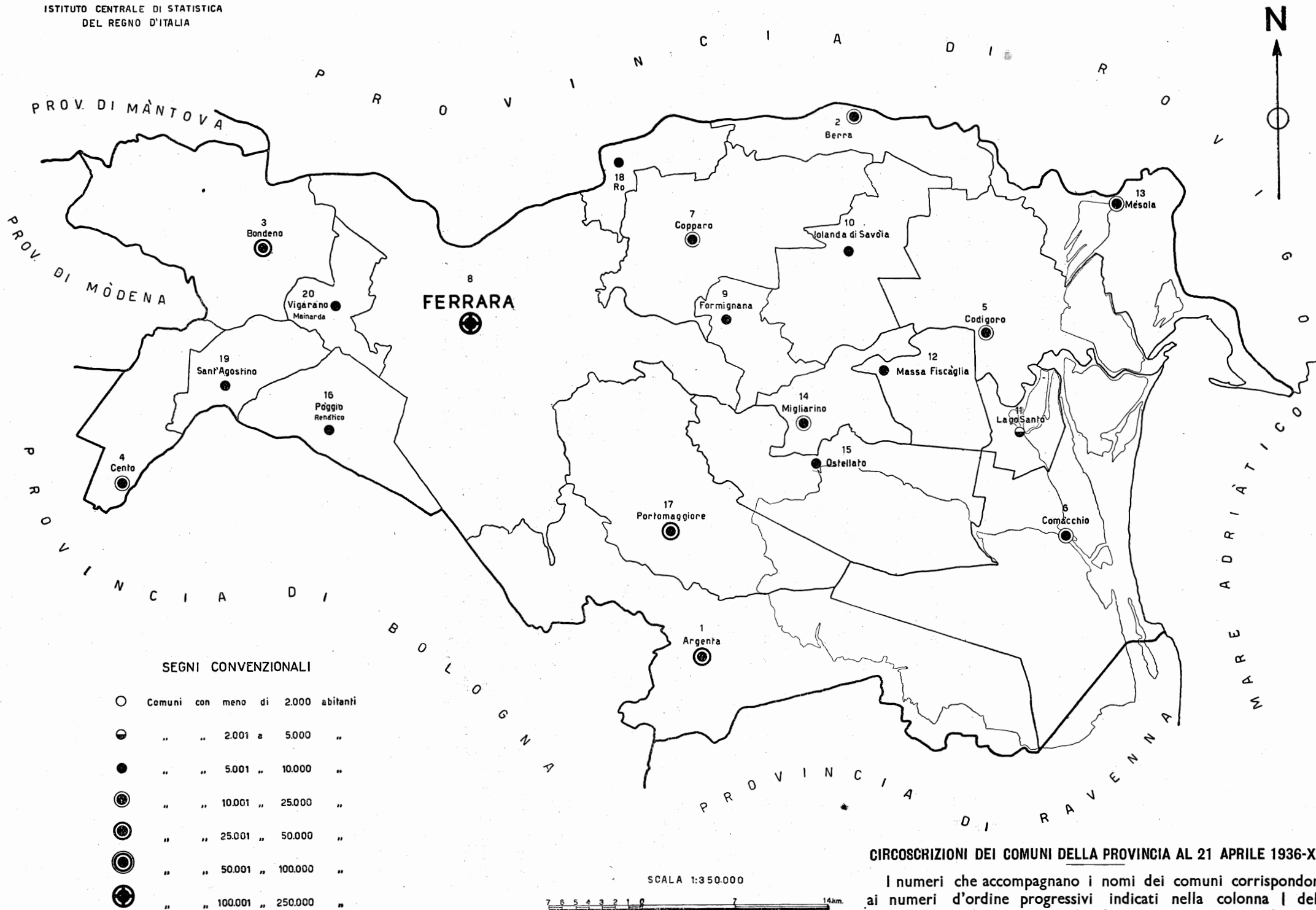
9. — I dati della *superficie* e della *densità* del 1931 possono differire da quelli pubblicati nei fascicoli provinciali del 1931 per eventuale successiva rettifica della superficie in seguito a nuovi accertamenti, oltre che per eventuali variazioni territoriali verificatesi dopo il 21 aprile 1931.

10. — Nei prospetti o nelle tavole della presente pubblicazione sono adoperati i seguenti *segni convenzionali*:

linea (—) quando il fenomeno non esiste; puntini (...) quando le cifre proporzionali non raggiungono le cifre significative dell'ordine minimo considerato (0,1 oppure 0,01).

# PROVINCIA DI FERRARA

ISTITUTO CENTRALE DI STATISTICA  
DEL REGNO D'ITALIA



## NOTE ILLUSTRATIVE

**1. - Circostrizione territoriale.** — La provincia, che ha una superficie di km<sup>2</sup> 2.628,49, ha avuto, dal 1931 al 1936, una lieve variazione territoriale (1).

**2. - Popolazione presente e residente. Assenti temporanei.** — Tanto la popolazione presente che residente (Prosp. 1) sono aumentate tra il 1931 e il 1936: la prima dell'1,8%, la seconda del 3,3%.

Prosp. 1 (\*). — POPOLAZIONE PRESENTE  
E RESIDENTE (1).

POPOLAZIONE	CENSIMENTI 21 APRILE		AUMENTI O DIMINUZIONI (—)		
	1936	1931	N.	%	
Presente . . . . .	MF.	373.348	366.611	6.737	1,8
	M.	183.104	182.277	827	0,5
	F.	190.244	184.334	5.910	3,2
Residente . . . . .	MF.	381.299	368.998	12.301	3,3
	M.	190.014	184.099	5.915	3,2
	F.	191.285	184.899	6.386	3,5

(\*) Cfr. Tav. I.  
(1) Cfr. « Avvertenze alle tavole » n. 10.

Gli *assenti temporanei*, fuori del regno, sono quasi tutti maschi, dislocati quali militari e operai in A. O., nella Libia e nei possedimenti. Tale fatto ed il loro numero relativamente elevato (2,7% della popolazione maschile residente) spiegano l'esiguo aumento dei maschi, 0,5%, nella popolazione presente, tra il 1931 e il 1936:

Luogo ove si trova l'assente . . .	MF.	M.	F.
Africa orientale italiana, Libia, isole dell'Egeo, Tient-sin . . . . .	5.138	5.131	7
Estero . . . . .	44	31	13
<b>Totale . . . . .</b>	<b>5.182</b>	<b>5.162</b>	<b>20</b>

Tenuto conto delle speciali condizioni nelle quali s'è svolto il censimento in conseguenza della guerra in A. O., s'è ritenuto conveniente di formare una *popolazione speciale*, composta dei presenti alla data del censimento e degli assenti temporanei in A. O., nella Libia e nei possedimenti per avere una cifra che meglio della popolazione presente del 1936 si presti, per quanto riguarda la popolazione maschile, al con-

(1) Con R. D. 26-11-1931 n. 1538 è stata aggregata una zona di territorio disabitato di ha. 110 staccata dalla provincia di Ravenna ed è stata staccata una zona di territorio disabitato di ha. 126 aggregata alla provincia di Ravenna.

fronto con la popolazione presente del 1931. Questa popolazione speciale è di 378.486, di cui 188.235 maschi, che messa in rapporto con la popolazione presente del 1931 segna un aumento del 3,2% per la popolazione complessiva e del 3,3% per i maschi.

**3. - Movimento naturale e migratorio.** — L'aumento verificatosi tanto nella popolazione presente che residente dal 1931 al 1936 (Prosp. 2) va attribuito esclusivamente all'eccedenza dei nati sui morti perchè in quel quinquennio il saldo netto del movimento sociale (differenza tra immigrati e emigrati) è stato negativo.

Prosp. 2. — MOVIMENTO NATURALE E MIGRATORIO  
DELLA POPOLAZIONE.

CENSIMENTI 21 APRILE	POPOLA- ZIONE	AUMENTO a	ECCEDENZA NATI VIVI (1) b	ECCEDENZA IMMIGRATI O EMIGRATI (—)	
				a-b	% sulla popolazione al 1931
<i>Popolazione presente</i>					
1931 . . . . .	366.611	6.737	22.976 (1)	— 16.239	— 4,4
1936 . . . . .	373.348				
<i>Popolazione residente</i>					
1931 . . . . .	368.998	12.301	22.900 (1)	— 10.599	— 2,9
1936 . . . . .	381.299				

(1) Le due cifre non coincidono poiché per la popolazione presente si considerano i nati vivi e i morti relativi al complesso di questa popolazione, mentre per la popolazione residente si considerano i nati vivi ed i morti relativi alla sola parte della popolazione presente che è residente nel comune, più i nati vivi ed i morti in altri comuni o fuori del regno.

**4. - Densità.** — Anche per questo dato il confronto tra il 1936 e il 1931 va fatto più correttamente tra la popolazione speciale del 1936 e la presente del 1931. La densità (Prosp. 3) del comune capoluogo è più di due volte e mezzo quella del resto della provincia.

Prosp. 3 (\*). — DENSITÀ DELLA POPOLAZIONE.

CIRCOSCRIZIONI (1)	ABITANTI PER KM <sup>2</sup>		
	POPOLAZIONE		
	presente		speciale (3)
	1936	1931 (2)	1936
Provincia . . . . .	142	139	144
Capoluogo . . . . .	296	287	299
Resto della provincia . . . . .	114	113	116

(\*) Cfr. Tav. I.  
(1) La provincia costituisce un'unica regione agraria di pianura. — (2) Cfr. « Avvertenze generali » n. 9. — (3) Cfr. « Avvertenze generali » n. 7.

**5. - Classificazione dei comuni secondo il numero degli abitanti — Popolazione dei centri e delle case sparse.** — Della popolazione, circa la metà abita nei comuni da 10.001 a 50.000 abitanti. Dal confronto tra la classificazione del 1936, fatta in base alla popolazione speciale e quella del 1931, fatta in base alla popolazione presente, si rileva (Prosp. 4) un aumento nella popolazione in tutte le classi di comuni.

Prosp. 4 (\*). — CLASSIFICAZIONE DEI COMUNI SECONDO IL NUMERO DI ABITANTI.

COMUNI CON ABITANTI	1936			1931		
	Comuni	Popolazione speciale (1)		Comuni	Popolazione presente	
	N.	N.	%	N.	N.	%
fino a 1.000 . . . . .	—	—	—	—	—	—
1.001- 2.000 . . . . .	—	—	—	—	—	—
2.001- 5.000 . . . . .	1	4.687	1,2	1	4.111	1,1
5.001- 10.000 . . . . .	8	63.582	16,8	8	62.770	17,1
10.001- 20.000 . . . . .	5	65.161	17,2	5	62.049	17,0
20.001- 50.000 . . . . .	5	124.077	32,8	5	121.798	33,2
50.001-100.000 . . . . .	—	—	—	—	—	—
oltre 100.000 . . . . .	1	120.979	32,0	1	115.883	31,6
<b>Totale . . . . .</b>	<b>20</b>	<b>378.486</b>	<b>100,0</b>	<b>20</b>	<b>366.611</b>	<b>100,0</b>

(\*) Cfr. Tav. I.

(1) Cfr. « Avvertenze generali » n. 7.

Della popolazione residente del 1936, il 51,2 % abita in case sparse, della presente del 1931 vi abitava invece il 50,5 % (1).

La classificazione dei centri secondo la popolazione residente (Prosp. 5) ci mostra la distribuzione

Prosp. 5 (\*). — CLASSIFICAZIONE DEI CENTRI (1) SECONDO LA POPOLAZIONE RESIDENTE.

CENTRI CON ABITANTI	N. DEI CENTRI	POPOLAZIONE RESIDENTE	
		abitanti	%
fino a 100 . . . . .	24	1.522	0,8
101- 500 . . . . .	88	24.284	13,1
501- 1.000 . . . . .	32	22.608	12,1
1.001- 5.000 . . . . .	30	59.028	31,7
5.001-20.000 . . . . .	3	20.510	11,0
oltre 20.000 . . . . .	1	58.187	31,3
<b>Totale . . . . .</b>	<b>178</b>	<b>186.139</b>	<b>100,0</b>

(\*) Cfr. Tavv. III e IV.

(1) Cfr. « Avvertenze alle tavole » n. 9.

(1) Cfr. « Avvertenze generali » n. 8 e « Avvertenze alle tavole » n. 9.

dei centri e della popolazione che vi risiede per la provincia. Quasi 3/5 della popolazione accentrata vive nei centri con popolazione fino a 5.000 abitanti.

**6. - Famiglie.** — La classificazione delle famiglie residenti secondo il numero dei membri (Prosp. 6) non contempla quelle di un solo membro che esulano dal concetto che comunemente si ha della famiglia (1).

Prosp. 6 (\*). — FAMIGLIE RESIDENTI (1) SECONDO IL NUMERO DEI MEMBRI.

(Cifre proporzionali)

NUMERO DEI MEMBRI (2)	FAMIGLIE	MEMBRI
	residenti	
2 . . . . .	12,7	4,9
3 . . . . .	18,0	10,4
4 . . . . .	18,7	14,5
5 . . . . .	15,6	15,1
6 . . . . .	11,4	13,2
7 . . . . .	7,8	10,6
8 . . . . .	5,2	8,0
9 . . . . .	3,5	6,1
10-∞ . . . . .	7,1	17,2
<b>Totale . . . . .</b>	<b>100,0</b>	<b>100,0</b>

(\*) Cfr. Tav. VII.

(1) Cfr. « Avvertenze alle tavole » n. 11. — (2) Compreso il capo famiglia.

Distinte le famiglie in tre grandi categorie secondo la loro grandezza, il tipo predominante è il medio con 4-6 membri :

	%
Famiglie piccole con 2-3 membri	30,7
Famiglie medie » 4-6 »	45,7
Famiglie grandi » 7-∞ »	23,6

Considerate dal punto di vista della condizione sociale del capo famiglia (Prosp. 7) preponderano le famiglie degli operai, 54,3 e degli artigiani ed assimilati, 17,7 % del totale, le due categorie più numerose della popolazione.

Il numero medio dei membri supera la media generale di 5,2 solo nella condizione « artigiani ed assimilati ».

(1) Dal punto di vista puramente statistico si usano rilevare — come s'è fatto nei precedenti censimenti e anche in questo — le famiglie di un membro, concepite come aziende domestiche dell'unico membro. Queste famiglie di un membro, in numero di 3.943, sono comprese nella Tavola VII.

Prosp. 7 (\*). — FAMIGLIE RESIDENTI (I) DI DUE O PIÙ MEMBRI SECONDO LA CONDIZIONE SOCIALE DEL CAPO FAMIGLIA.

CONDIZIONE SOCIALE DEL CAPO FAMIGLIA (2)	FAMIGLIE (4)	
	%	Numero medio dei membri (4)
Padroni . . . . .	9,2	4,7
Artigiani ed assimilati . . . . .	17,7	6,8
Liberi professionisti . . . . .	0,4	4,2
Dirigenti . . . . .	0,3	4,7
Impiegati . . . . .	6,2	4,1
Operai . . . . .	54,3	5,1
Persone di servizio e di fatica . . . . .	2,8	4,3
Altre (3) . . . . .	9,1	4,1
<b>Totale . . . . .</b>	<b>100,0</b>	<b>5,2</b>

(\*) Cfr. Tav. VII.  
 (1) Cfr. « Avvertenze alle tavole » n. 11. — (2) Cfr. « Avvertenze alle tavole » n. 12. — (3) Compresa le condizioni ignote. — (4) Famiglie di due o più membri (compreso il capo famiglia).

Una ricerca fatta per la prima volta in occasione di questo censimento, riguarda la composizione per età dei figli conviventi (non coniugati) in relazione alla condizione sociale del capo famiglia (Prosp. 8).

Prosp. 8 (\*). — FIGLI CONVIVENTI (I) COL CAPO FAMIGLIA (2) SECONDO LA CONDIZIONE SOCIALE DI QUESTI E L'ETÀ DEI FIGLI.

CONDIZIONE SOCIALE DEL CAPO FAMIGLIA (3)	% FIGLI CONVIVENTI DI ETÀ IN ANNI				Numero medio dei figli (5)
	— 6	6-14	15-20	21-60	
Padroni . . . . .	16,8	36,8	20,3	26,1	2,4
Artigiani ed assimilati . . . . .	15,2	36,2	22,9	25,7	2,9
Liberi professionisti . . . . .	20,3	37,7	19,4	22,6	2,1
Dirigenti . . . . .	19,2	39,8	18,3	22,7	2,2
Impiegati . . . . .	22,8	41,2	17,3	18,7	2,1
Operai . . . . .	23,3	41,5	19,1	16,1	2,8
Persone di servizio e di fatica . . . . .	18,8	39,3	22,4	19,5	2,4
Altre (4) . . . . .	4,1	15,9	21,9	58,1	2,0
<b>Totale . . . . .</b>	<b>20,0</b>	<b>38,6</b>	<b>20,1</b>	<b>21,3</b>	<b>2,6</b>

(\*) Cfr. Tav. VI.  
 (1) Residenti e non coniugati: cfr. « Avvertenze alle tavole » n. 13. — (2) Nelle famiglie residenti: cfr. « Avvertenze alle tavole » n. 11. — (3) Cfr. « Avvertenze alle tavole » n. 12. — (4) Compresa le condizioni ignote. — (5) Riferito alle sole famiglie residenti con figli (non coniugati e conviventi col capo famiglia).

La composizione per età dei figli conviventi varia notevolmente col mutare della condizione sociale del capo famiglia. Prescindendo dalle « altre » condizioni, la percentuale di figli maggiorenni presenta dei massimi nei padroni e negli artigiani ed assimilati. La percentuale minima di maggiorenni si riscontra negli operai. In genere si nota che negli operai, impiegati, predominano i figli da 0-14 anni, circa

2/3 di tutti i figli conviventi. Il numero medio dei figli conviventi è massimo, 2,9, nelle famiglie degli artigiani ed assimilati.

7. - Convivenze. — I censiti nelle convivenze (Prosp. 9) si riferiscono alla popolazione presente.

Prosp. 9 (\*). — CONVIVENZE (I).  
 (Cifre proporzionali)

N. d'ordine	SPECIE DELLE CONVIVENZE	COMPONENTI PRESENTI		
		M F	M	F
1	Alberghi, locande, pensioni, affittateletti . . . . .	6,6	7,0	5,6
2	Istituti di cura non militari (ospedali, case di cura, manicomi) . . . . .	18,5	11,9	36,4
3	Istituti di cura militari (ospedali, convalescenziari) . . . . .	—	—	—
4	Istituti di educazione non retti da religiosi (collegi, convitti, orfanotrofi, case di correzione) . . . . .	0,5	0,6	0,5
5	Istituti di educazione retti da religiosi (collegi, convitti, seminari, orfanotrofi, case di correzione) . . . . .	9,9	4,8	23,6
6	Comunità religiose (esclusi i seminari) . . . . .	3,6	1,0	10,9
7	Istituti di assistenza (ospizi, ricoveri di mendicizia, brefotrofi, dormitori gratuiti, asili per i senza tetto, sale per emigranti) . . . . .	10,1	6,4	20,0
8	Caserme, posti di guardia, baraccamenti militari, regie navi . . . . .	42,7	58,4	—
9	Navi mercantili e barche . . . . .	2,9	4,0	0,1
10	Stabilimenti carcerari non militari (carceri giudiziarie, case di arresto, case di reclusione, ergastoli, stabilimenti di pena speciali) . . . . .	2,0	2,5	0,5
11	Stabilimenti carcerari militari (carceri, reclusori, stabilimenti di pena) . . . . .	—	—	—
12	Altre specie di convivenze (camerate, baracche di operai o di giornalisti di campagna, caserme di pompieri, ecc.) . . . . .	3,2	3,4	2,4
	<b>Totale . . . . .</b>	<b>100,0</b>	<b>100,0</b>	<b>100,0</b>

(\*) Cfr. Tav. VIII.  
 (1) Cfr. « Avvertenze alle tavole » n. 14.

8. - Sesso ed età. — Per analizzare le variazioni che si sono verificate dal 1931 al 1936 nella composizione per età della popolazione dei due sessi secondo classi molto ampie (Prosp. 10), il confronto si è fatto tra la popolazione speciale del 1936 e la presente del 1931. Si riscontra per i due sessi un aumento nella percentuale solo nelle classi da 40 anni in poi. Il rapporto dei sessi, che per la popolazione presente del 1931 era di 989 M per 1000 F rimane invariato per la popolazione speciale del 1936.

Si nota, però, un aumento di mascolinità nelle classi da 15 a 39 anni e da 60 in poi.

La composizione per età, sesso e stato civile della popolazione residente del 1936, per classi di età più ristrette, risulta dal Prosp. II. Va notato come la classe da 15 a 19 anni risenta le conseguenze della diminuzione straordinaria di natalità verificatasi nel periodo bellico 1916-1919. Più della metà della popolazione ha superato i 21 anni. La deficienza abbastanza rilevante di maschi che si nota da 40 a 49 anni può imputarsi in parte alle perdite della grande guerra (1915-18) e quella delle ultime due classi di età alla più forte mortalità che soprattutto nella vecchiaia colpisce il sesso maschile. Nella classe da 60-69 anni si osserva invece una insolita eccedenza di maschi.

Prosp. IO. — POPOLAZIONE SECONDO L'ETÀ ED IL SESSO.

CLASSI DI ETÀ (1)	1936 POPOLAZIONE SPECIALE (2)						1931 POPOLAZIONE PRESENTE		
	N.			Percentuali			Percentuali		
	MF	M	F	MF	M	F	MF	M	F
0-14 . . .	120.137	60.743	59.394	31,7	32,3	31,2	32,1	32,8	31,3
15-39 . . .	152.392	76.063	76.329	40,3	40,4	40,1	40,8	40,6	41,1
40-59 . . .	68.123	33.002	35.121	18,0	17,5	18,5	17,5	17,3	17,7
60-69 . . .	37.827	18.424	19.403	10,0	9,8	10,2	9,6	9,3	9,9
<b>Totale . . .</b>	<b>378.479</b>	<b>188.232</b>	<b>190.247</b>	<b>100,0</b>	<b>100,0</b>	<b>100,0</b>	<b>100,0</b>	<b>100,0</b>	<b>100,0</b>

(1) Esclusi i censiti di età ignota. — (2) Cfr. « Avvertenze generali » n. 7.

Prosp. II (\*). — POPOLAZIONE RESIDENTE SECONDO L'ETÀ, IL SESSO E LO STATO CIVILE.

(Cifre proporzionali)

ETÀ	IN COMPLESSO (3)			STATO CIVILE												M per 1000 F	
				Celibi e nubili			Coniugati (4)			Vedovi			Divorziati (5)				
	MF	M	F	MF	M	F	MF	M	F	MF	M	F	MF	M	F		
0	2,2	2,2	2,2	3,9	3,8	4,1	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	991
1	2,1	2,1	2,0	3,7	3,7	3,8	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	1024
2	2,1	2,2	2,1	3,9	3,8	3,9	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	1048
3	1,9	2,0	1,9	3,5	3,5	3,6	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	1031
4	2,0	1,9	2,0	3,6	3,4	3,8	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	967
5-14	21,4	21,8	21,0	38,7	38,1	39,4	..	—	..	—	—	—	—	—	—	—	1029
15-19	8,2	8,3	8,0	14,5	14,5	14,4	0,5	0,1	0,9	..	—	..	—	—	—	—	1030
20-24	10,1	10,1	10,1	13,4	15,1	11,6	6,9	3,8	10,0	0,3	0,2	0,4	—	—	—	—	998
25-29	8,8	9,0	8,6	6,0	6,6	5,4	13,9	13,2	14,5	1,2	1,2	1,1	—	—	—	—	1030
30-39	13,4	13,3	13,5	4,3	3,7	4,9	27,6	28,1	27,0	4,8	4,9	4,8	60,0	100,0	50,0	—	981
40-49	10,1	9,6	10,5	1,9	1,4	2,4	21,1	21,6	20,6	13,8	10,2	15,4	40,0	—	50,0	—	911
50-59	7,8	7,8	7,9	1,2	1,0	1,3	15,7	16,5	15,0	17,5	18,2	17,3	—	—	—	—	978
60-69	5,8	5,8	5,7	0,8	0,8	0,8	9,9	11,2	8,7	25,0	26,3	24,4	—	—	—	—	1011
70-79	3,4	3,3	3,6	0,5	0,5	0,5	4,0	4,9	3,1	27,7	29,3	27,0	—	—	—	—	912
80-69	0,7	0,6	0,9	0,1	0,1	0,1	0,4	0,6	0,2	9,6	9,7	9,6	—	—	—	—	693
<b>Complesso (1)</b>	<b>100,0</b>	<b>100,0</b>	<b>100,0</b>	<b>100,0</b>	<b>100,0</b>	<b>100,0</b>	<b>100,0</b>	<b>100,0</b>	<b>100,0</b>	<b>100,0</b>	<b>100,0</b>	<b>100,0</b>	<b>100,0</b>	<b>100,0</b>	<b>100,0</b>	<b>100,0</b>	<b>993</b>
<b>Gruppi speciali (2)</b>																	
fino a 5	12,4	12,5	12,2	22,5	22,0	23,0	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	1016
fino a 9	20,6	20,9	20,3	37,3	36,5	38,1	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	1021
6-13	17,0	17,2	16,7	30,7	30,2	31,3	..	—	..	—	—	—	—	—	—	—	1027
fino a 14	31,7	32,2	31,2	57,4	56,3	58,6	..	—	..	—	—	—	—	—	—	—	1024
15-64	61,6	61,4	61,7	41,7	42,8	40,4	91,6	89,9	93,3	48,9	47,3	49,6	100,0	100,0	100,0	—	988
65-69	6,7	6,4	7,1	0,9	0,9	1,0	8,4	10,1	6,7	51,1	52,7	50,4	—	—	—	—	906
14-17	8,0	8,2	7,8	14,4	14,3	14,6	0,1	..	0,2	—	—	—	—	—	—	—	1039
18-20	4,3	4,4	4,3	7,2	7,5	6,8	1,0	0,2	1,8	..	—	..	—	—	—	—	1010
21-69	58,3	57,7	59,0	25,2	26,0	24,3	98,9	99,8	98,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	—	972

(\*) Cfr. Tav. X.

(1) Esclusi i censiti di età ignota. — (2) Cfr. « Avvertenze alle tavole » n. 15. — (3) Esclusi i censiti di stato civile ignoto. — (4) Compresi i separati legalmente. — (5) Poiché in Italia non esiste il divorzio, le cifre dei divorziati si riferiscono ai divorziati all'estero ed agli stranieri.



9. - Stato civile. — Le quote di celibato nella popolazione di 15 anni e più (Prosp. 12) risultano nel 1936, per la popolazione speciale, sensibilmente minori di quelle della popolazione presente del 1931 e,

Prosp. 12. — POPOLAZIONE DI 15 ANNI E PIÙ SECONDO IL SESSO E LO STATO CIVILE (I).

SESSO E STATO CIVILE	1936		1931	
	POPOLAZIONE SPECIALE (2)		POPOLAZIONE PRESENTE	
	N.	Percentuali	Percentuali	
M	celibi . . . . .	46.450	36,4	40,0
	coniugati (3) . .	74.011	58,1	54,3 (5)
	vedovi (4) . . .	7.022	5,5	5,7 (5)
	<b>Totale . .</b>	<b>127.483</b>	<b>100,0</b>	<b>100,0</b>
F	nubili . . . . .	41.591	31,8	35,2
	conjugate (3) . .	74.448	56,9	53,2 (5)
	vedove (4) . . .	14.811	11,3	11,6 (5)
	<b>Totale . .</b>	<b>130.850</b>	<b>100,0</b>	<b>100,0</b>
MF	celibi e nubili . .	88.041	34,1	37,6
	coniugati (3) . .	148.459	57,5	53,7 (5)
	vedovi (4) . . .	21.833	8,4	8,7 (5)
	<b>Totale . .</b>	<b>258.333</b>	<b>100,0</b>	<b>100,0</b>

(1) Esclusi i censiti di età ignota e di stato civile ignoto. — (2) Cfr. « Avvertenze generali » n. 7. — (3) Compresi i separati legalmente che sono in numero trascurabile. — (4) Compresi i divorziati che sono in numero trascurabile. Poichè in Italia non esiste il divorzio, le cifre dei divorziati si riferiscono ai divorziati all'estero e agli stranieri. — (5) Queste percentuali differiscono lievemente da quelle pubblicate nei fascicoli provinciali del censimento 1931, poichè nel 1931 i dati relativi ai vedovi comprendevano oltre quelli relativi ai divorziati, anche quelli relativi ai separati legalmente.

corrispondentemente, più elevate le quote dei coniugati.

Se si considerano le percentuali di celibi e di nubili nella popolazione di 50 anni e più si ottiene quella che può dirsi la quota di celibato definitivo, che, nel 1936, risulta per i maschi inferiore e per le femmine superiore a quella del 1931. Inoltre, la quota di celibato definitivo dei maschi è inferiore a quella delle femmine :

	1936 (1)	1931
Maschi . . . . .	7,8	8,4
Femmine . . . . .	8,1	8,0
Maschi e Femmine . . . . .	8,0	8,2

(1) Popolazione speciale: cfr. « Avvertenze generali » n. 7.

Dalla classificazione della popolazione speciale di 15 anni e più secondo lo stato civile, per classi di età e per sesso (Prosp. 13) risulta, analogamente a quanto si era constatato per la popolazione presente del 1931, che nelle classi da 15 a 29 anni le percentuali di femmine conjugate sono molto maggiori di quelle dei maschi coniugati, dato che l'età normale al matrimonio è per le donne minore di quella degli uomini; il contrario si costata per le classi da 30 anni in poi. Le percentuali di vedove per ogni classe di età sono superiori a quelle dei vedovi, sia per la maggiore frequenza con la quale i vedovi passano a seconde nozze, sia per la maggiore mortalità dei maschi coniugati e vedovi.

Prosp. 13. — POPOLAZIONE DI 15 ANNI E PIÙ SECONDO LO STATO CIVILE PER CLASSI DI ETÀ E PER SESSO (I).

CLASSI DI ETÀ	1936											1931						
	POPOLAZIONE SPECIALE (2)											POPOLAZIONE PRESENTE						
	N.						Percentuali					Percentuali						
	Maschi			Femmine			Maschi			Femmine		Maschi			Femmine			
Celibi	Coniugati (3)	Vedovi (4)	Nubili	Coniugate (3)	Vedove (4)	Celibi	Coniugati (3)	Vedovi (4)	Nubili	Coniugate (3)	Vedove (4)	Celibi	Coniugati (3)	Vedovi (4)	Nubili	Coniugate (3)	Vedove (4)	
15-19 . . . . .	15.512	49	—	14.494	667	1	99,7	0,3	—	95,6	4,4	..	99,7	0,3	..	97,0	3,0	..
20-24 . . . . .	15.718	2.647	18	11.530	7.411	54	85,5	14,4	0,1	60,7	39,0	0,3	86,6	13,3	0,1	65,6	34,2	0,2
25-29 . . . . .	7.071	9.712	82	5.446	10.863	162	41,9	57,6	0,5	33,1	65,9	1,0	41,2	58,3	0,5	32,2	66,9	0,9
30-34 . . . . .	2.688	11.090	144	2.878	10.564	248	19,3	79,7	1,0	21,0	77,2	1,8	19,7	78,9	1,4	20,8	76,6	2,6
35-39 . . . . .	1.327	9.803	199	2.018	9.525	467	11,7	86,5	1,8	16,8	79,3	3,9	12,5	85,1	2,4	15,6	77,1	7,3
40-44 . . . . .	869	8.425	282	1.421	8.292	934	9,1	88,0	2,9	13,3	77,9	8,8	9,4	86,3	4,3	11,6	76,6	11,8
45-49 . . . . .	669	7.594	436	1.005	7.071	1.363	7,7	87,3	5,0	10,7	74,9	14,4	8,5	85,3	6,2	9,9	77,5	12,6
50-59 . . . . .	1.144	12.302	1.279	1.338	11.141	2.556	7,8	83,5	8,7	8,9	74,1	17,0	8,3	82,3	9,4	8,8	74,8	16,4
60-69 . . . . .	884	8.289	1.848	828	6.446	3.611	8,0	75,2	16,8	7,6	59,2	33,2	9,1	72,7	18,2	7,6	56,7	35,7
70-∞ . . . . .	568	4.100	2.734	633	2.468	5.415	7,7	55,4	36,9	7,4	29,0	63,6	7,4	54,9	37,7	7,3	25,3	67,4

(1) Esclusi i censiti di età ignota e di stato civile ignoto. — (2) Cfr. « Avvertenze generali » n. 7. — (3) Compresi i separati legalmente: cfr. nota (5) Prosp. 12. — (4) Compresi i divorziati: cfr. nota (5) Prosp. 12.

Nella popolazione residente atta al matrimonio da 18 a 59 anni di età (Prosp. 14) che comprende i

Prosp. 14 (\*). — POPOLAZIONE RESIDENTE  
ATTA AL MATRIMONIO (I).

(da 18 a 59 anni)

CLASSI DI ETÀ	MASCHI			FEMMINE			ECCEDENZA O DEFICIENZA (—) DELLE FEMMINE			M PER 1000 F
	Celibi	Vedovi (2)	Totale	Nubili	Vedove (2)	Totale	Nubili	Vedove (2)	Totale	
18—19	4.725	—	4.725	4.153	1	4.154	— 572	1	— 571	1137
20—29	23.538	100	23.638	17.313	222	17.535	— 6.225	122	— 6.103	1348
30—39	4.014	346	4.360	4.950	712	5.662	936	366	1.302	770
40—49	1.534	721	2.255	2.433	2.298	4.731	899	1.577	2.476	477
50—59	1.144	1.277	2.421	1.344	2.565	3.909	200	1.288	1.488	619
<b>18—59</b>	<b>34.955</b>	<b>2.444</b>	<b>37.399</b>	<b>30.193</b>	<b>5.798</b>	<b>35.991</b>	<b>— 4.762</b>	<b>3.354</b>	<b>— 1.408</b>	<b>1039</b>

(\*) Cfr. Tav. X.

(1) Esclusi i censiti di età ignota e di stato civile ignoto. — (2) Compresi i divorziati.

celibi, i vedovi e i divorziati, si nota analogamente a quanto si era constatato per la popolazione presente nel 1931, una deficienza di femmine sino all'età di 29 anni — che è una conseguenza della minore età al matrimonio, come si è detto dianzi — e una notevole eccedenza dai 30 ai 59 anni. Nel complesso della popolazione atta al matrimonio si ha una lieve eccedenza di maschi (3,9 %).

**10. - Popolazione presente secondo le categorie di attività economica.** — Della popolazione presente nella provincia il 47,9 % è attiva. Questa percentuale comprende le persone di 10 anni e più, che esercitano una professione. Della popolazione attiva di tutta la provincia un pò più di 2/3 è dedita all'agricoltura e un pò più di 1/6 all'industria. Gli artigiani rappresentano il 7,9 % della popolazione attiva della provincia.

La distribuzione dettagliata della popolazione presente attiva (I) secondo le categorie di attività economica risulta dai dati seguenti:

	%
Agricoltura caccia e pesca . . . . .	67,0
Industria . . . . .	17,2
Trasporti e comunicazioni . . . . .	2,5
Commercio . . . . .	6,3
Credito e assicurazione . . . . .	0,4
Liberi professionisti e addetti al culto . . . . .	0,7
Amministrazione pubblica . . . . .	3,4
Amministrazione privata . . . . .	0,3
Economia domestica . . . . .	2,2
<b>Totale (1) . . . . .</b>	<b>100,0</b>
<i>di cui nell'artigianato . . . . .</i>	<i>7,9</i>

(1) Esclusi i censiti di professione ignota.

**11. - Stranieri.** — Nel 1936 i censiti stranieri ammontano a 105 contro 76 nel 1931.

(1) Per popolazione attiva s'intende la popolazione presente di 10 anni e più che esercita una professione. Cfr. Tav. XI e « Avvertenze alle tavole » nn. 17 e 18.

# TAVOLE

## AVVERTENZE ALLE TAVOLE

**1. - Circoscrizioni territoriali.** — Le circoscrizioni alle quali si riferiscono i dati pubblicati nei fascicoli provinciali — specificate nell'apposita colonna o nella testata delle tavole — sono le seguenti:

1. — Frazioni di censimento.
2. — Singoli comuni.
3. — Comune capoluogo di provincia.
4. — Comuni con almeno 50.000 abitanti.
5. — Zone e regioni agrarie.
6. — Provincia.

Le circoscrizioni prese in considerazione per ciascuna tavola sono indicate nella seguente tabella, nella quale i numeri indicati nella colonna « circoscrizioni considerate » corrispondono ai numeri d'ordine sopra riportati:

T A V O L E	CIRCOSCRIZIONI CONSIDERATE					
I - Popolazione presente, temporaneamente assente, residente, distinta secondo il carattere della dimora, il luogo dove si trovava l'assente e il sesso: nei comuni, zone e regioni agrarie. Altimetria dei comuni. Superficie, densità, popolazione residente dei centri e delle case sparse: per comuni, per zone e regioni agrarie . . . . .	—	2	—	—	5	6
II - Popolazione residente: nei comuni, frazioni di censimento, centri e case sparse . . . . .	I	2	—	—	—	6
III - Numero dei comuni e dei centri (classificati secondo la popolazione residente): per zone e regioni agrarie . . . . .	—	—	—	—	5	6
IV - Famiglie residenti, popolazione residente in complesso, nei centri (classificati secondo la popolazione) e nelle case sparse: per zone e regioni agrarie . . . . .	—	—	—	—	5	6
V - Famiglie residenti secondo la condizione sociale del capo famiglia: nel comune capoluogo nelle zone e regioni agrarie. Numero delle famiglie e numero dei membri residenti . . . . .	—	—	3	4	5	6
VI - Famiglie residenti secondo il numero dei figli conviventi, per classi di età dei figli e secondo la condizione sociale del capo famiglia. Numero delle famiglie e numero dei figli . . . . .	—	—	—	—	—	6
VII - Famiglie residenti secondo il numero dei membri residenti e la condizione sociale del capo famiglia: nella provincia e nel comune capoluogo . . . . .	—	—	3	4	—	6
VIII - Convivenze secondo la specie e numero dei componenti presenti secondo la qualità ed il sesso: nella provincia e nel comune capoluogo . . . . .	—	—	3	4	—	6
IX - Popolazione presente secondo l'età, il sesso e lo stato civile . . . . .	—	—	3	4	—	6
X - Popolazione residente secondo l'età, il sesso e lo stato civile . . . . .	—	—	3	4	—	6
XI - Popolazione presente secondo le categorie di attività economica: nei comuni, nelle zone e regioni agrarie . . . . .	—	2	—	—	5	6
XII - Stranieri presenti secondo lo stato di appartenenza, il sesso ed il carattere della dimora: nella provincia e nel comune capoluogo . . . . .	—	—	3	4	—	6

Le circoscrizioni si riferiscono alla data del 21 aprile 1936-XIV.

**2. - Toponomastica.** — Per l'esatta indicazione dei nomi dei comuni e delle frazioni si è tenuto conto delle pubblicazioni relative ai passati censimenti, dei provvedimenti legislativi e dei decreti emanati a tutto il 20 aprile 1936-XIV, riguardanti la denominazione e la circoscrizione territoriale dei comuni e delle frazioni.

Tutte le variazioni di nome e di territorio avvenute posteriormente al 20 aprile e fino al 31 dicembre 1936 sono state, però, indicate in nota.

I comuni sono disposti in ordine alfabetico.

**3. - Accentatura dei nomi.** — Si è curata l'esatta accentatura dei nomi delle province, delle zone agrarie, dei comuni e delle frazioni secondo i seguenti criteri:

- a) i nomi piani non portano alcun segno di pronuncia;
- b) i nomi sdrucchioli sono stati, invece, accentati nella vocale su cui deve poggiare la voce;
- c) i nomi tronchi che finiscono per vocale portano tutti l'accento sull'ultima vocale. I nomi che finiscono per consonante sono stati accentati solo quando l'accento tonico non cada — come di regola — sull'ultima vocale.

**4. - Altimetria.** (Tav. I). — L'altimetria è stata desunta dalla carta d'Italia al 25.000 dell'Istituto geografico militare, in corrispondenza della casa comunale, l'ubicazione della quale venne segnata dal

comune nel « piano topografico di censimento ». La quota altimetrica relativa o fu riportata dalle indicazioni della detta carta o venne calcolata mediante interpolazione delle curve di livello ivi rappresentate.

**5. - Superficie territoriale.** (Tav. I). — La superficie territoriale si riferisce alle circoscrizioni amministrative esistenti al 21 aprile 1936-XIV.

Limitatamente ai comuni per i quali a tutto il 21 aprile 1936-XIV, gli uffici del catasto (Ministero delle finanze, Direzione generale del catasto) avevano effettuato il calcolo delle aree, si sono riportati i dati risultanti dal nuovo catasto geometrico.

Negli altri comuni, le superfici sono state calcolate dall'Istituto centrale di statistica mediante planimetrazione delle levate di campagna dell'Istituto geografico militare, aggiornando i confini a mezzo dei piani topografici dell' VIII censimento della popolazione e con elementi forniti dagli uffici tecnici catastali.

**6. - Densità.** (Tav. I). — La densità per km<sup>2</sup> di superficie territoriale è stata calcolata in rapporto alla popolazione presente.

**7. - Zone e regioni agrarie.** (Tavv. I, III, IV, V e XI). — Le zone agrarie, la loro numerazione in cifre romane, nonchè l'indicazione delle regioni agrarie, sono desunte dal Vol. XXII, Serie VI, degli « Annali di statistica » *Revisione delle zone agrarie secondo la circoscrizione amministrativa dei comuni in esse compresi al 20 aprile 1931-IX*, Roma, Libreria dello Stato, 1932-X e debitamente aggiornate in base alle variazioni territoriali intervenute sino al 21 aprile 1936-XIV. (Cfr. *Variazioni di territorio, di nome e di confine delle circoscrizioni comunali e provinciali del regno disposte con leggi e regi decreti emanati dal 16 ottobre 1930 al 31 marzo 1934*. — *Id. id. dal 1 aprile 1934 al 20 aprile 1936*. Vedansi anche « *Avvertenze generali* » n. 6).

A ciascun fascicolo provinciale del Catasto agrario (1929) edito dall'Istituto centrale di statistica, è annessa una corografia con l'indicazione delle circoscrizioni delle zone e regioni agrarie al 21 aprile 1931-IX.

**8. - Frazioni.** (Tav. II). — Le frazioni alle quali si fa riferimento sono le *frazioni di censimento*, cioè quelle indicate dai comuni seguendo le norme contenute nel regolamento per l'esecuzione dell'VIII censimento, approvato con R. decreto n. 374 del 27 febbraio 1936-XIV, tenuto conto della revisione compiuta dall'Istituto centrale di statistica sulla base dei piani topografici (alla scala 1 : 25.000) e degli appositi elenchi (mod. 1) compilati dai comuni stessi.

Le frazioni di censimento corrispondono a grandi ripartizioni del territorio comunale, la cui limitazione coincide, normalmente, con confini naturali: vie nazionali o comunali, corsi d'acqua, linee di dislivello, accidentalità del terreno.

Esse comprendono almeno un centro di popolazione (salvo le eccezioni di cui appresso) e le case sparse circostanti, i cui abitanti hanno col centro stesso più frequenti rapporti e più facili comunicazioni. Formano altresì separate frazioni (che possono non avere alcun centro):

a) quelle parti di territorio di un comune che siano state autorizzate a tenere patrimonio e spese separate, a norma dell'art. 37 del T. U. della legge comunale e provinciale, approvato con R. decreto 3 marzo 1934-XII, n. 383;

b) i territori, già appartenenti ad altro comune, che siano stati aggregati, dopo il 1921, al comune oggetto del censimento. Per questi ultimi, ove non abbiano una denominazione propria, è stato indicato nella tav. II « *Zona di territorio aggregata* ».

Per eventuali confronti, è anche opportuno tener presente come, a volte, pur avendo la frazione mantenuta la stessa denominazione, la sua circoscrizione non coincida con quella del 1931.

Le frazioni sono disposte nell'ordine indicato dai comuni: la prima elencata è quella in cui ha sede la casa comunale.

**9. - Centri e case sparse.** (Tavv. II, III e IV). — Il criterio discriminante per riconoscere il carattere di « centro » ad un abitato è stato quello della esistenza nello stesso di almeno un luogo di raccolta — costituito da una chiesa periodicamente officiata, una scuola, una stazione ferroviaria o tramviaria, un ufficio pubblico, servizi automobilistici, negozi, ecc. — ove sogliono concorrere gli abitanti dei luoghi vicini per ragioni di culto, istruzione, affari, ecc., prendendo però sempre in considerazione elementi ambientali — orografia, strade, incroci di strade, fiumi, lontananza da grandi centri — che potessero influire sull'attribuzione o meno della qualità di « centro » all'abitato stesso. Perciò l'entità della popolazione non è stato elemento esclusivo di decisione, ma è stata presa in considerazione insieme con gli elementi ambientali sopra descritti,

Non esistono centri suddivisi in due o più frazioni, a meno che non si tratti di centri che si estendono anche su una o più zone di territori aggregati dopo il 1921, le quali, pertanto, costituiscono separate frazioni di censimento (cfr. avvertenza n. 8).

Per « case sparse » sono state considerate le case isolate in campagna e i piccoli raggruppamenti (casolari, fattorie, ecc.) privi di un luogo di raccolta, a meno che considerazioni speciali non permettessero di ravvisare in questi luoghi dei centri nascenti o in via di formazione.

Per eventuali confronti con la popolazione dei centri e delle case sparse del censimento 1931 occorre riferirsi, per quest'ultimo censimento, alle cifre pubblicate nel Vol. VII « Centri abitati », cifre che sostituiscono quelle pubblicate sia nel Vol. I « Relazione preliminare » (Tavv. I e VI), sia nei fascicoli provinciali del censimento 1931. (Cfr. al riguardo le osservazioni a pag. 36 della citata « Relazione preliminare » e l'avvertenza 2 a pag. VIII del Vol. VII « Centri abitati » del censimento 1931).

**10. - Popolazione presente, temporaneamente assente, residente.** (Tav. I). — La *popolazione presente o di fatto* è costituita dalle persone che al momento del censimento si trovavano presenti nei comuni, sia che avessero in essi dimora abituale o soltanto temporanea.

La *popolazione temporaneamente assente* è costituita da coloro che alla data del censimento si erano assentati temporaneamente dal comune di loro dimora abituale, ma nel quale avrebbero fatto certamente o presumibilmente ritorno entro il 31 luglio 1936-XIV.

A tale norma facevano eccezione le seguenti persone le quali dovevano considerarsi temporaneamente assenti anche se la loro assenza si prolungava oltre il 31 luglio 1936-XIV:

- a) tutte le persone, senza eccezione, che, per qualsiasi ragione, si trovavano dislocate in A. O.;
- b) i militari di leva, richiamati, volontari;
- c) i militari di carriera della R. Marina, imbarcati e in forza su RR. Navi o su navi mercantili;
- d) i funzionari statali in servizio all'estero;
- e) i bambini dati a balia, dalla famiglia, fuori di casa;
- f) i bambini dati a balia, dai brefotrofi, fuori dai medesimi;
- g) gli studenti, i collegiali, i convittori, i seminaristi, ecc. lontani dalla famiglia per motivi di istruzione;
- h) gli appartenenti al personale di convivenze religiose lontani dalle stesse per motivi di istruzione;
- i) i membri della famiglia allontanatisi per lavori stagionali;
- l) le persone ricoverate, temporaneamente, in ospedali, case, istituti o stabilimenti di cura, di assistenza, ospizi, orfanotrofi, ecc.;
- m) i detenuti in attesa di giudizio e i condannati a pena non superiore a 10 anni;
- n) i membri della famiglia che erano in viaggio.

Si noti che, a differenza del precedente censimento, l'eccezione è stata estesa oltre che alle persone dislocate in A. O., anche: ai bambini dati a balia dai brefotrofi, fuori dai medesimi; agli appartenenti al personale di convivenze religiose lontani dalle stesse per motivi di istruzione; ai membri della famiglia allontanatisi per lavori stagionali.

Per i detenuti si è considerato il limite di condanna a una pena non superiore ai 10 anni anziché a 20 come nel precedente censimento. (Cfr. Istruzioni per gli ufficiali di censimento nel Vol. I « Atti del censimento »).

La *popolazione residente o legale* è costituita dai censiti aventi dimora abituale nel comune sia che alla data del censimento vi fossero presenti o ne fossero temporaneamente assenti.

La popolazione residente viene considerata come popolazione *legale* fino al censimento successivo.

*I militari di leva sono stati considerati come aventi dimora abituale nel comune in cui dimorava abitualmente la loro famiglia o, in mancanza di questa, nel comune di precedente dimora abituale. Nel precedente censimento invece essi si consideravano come aventi dimora abituale nel comune in cui si trovavano per motivi di servizio militare.* Questa differenza di criteri rende meno significativi i confronti con i censimenti precedenti per i comuni nei quali hanno sede importanti guarnigioni militari.

**11. - Famiglia.** (Tavv. IV, V, VI e VII). — La famiglia cui si fa riferimento è la *famiglia residente*, cioè quella il cui capo aveva dimora abituale nel comune di censimento, vi fosse presente o ne fosse temporaneamente assente alla data del censimento.

La famiglia comprende le persone *residenti* (presenti o temporaneamente assenti) che siano unite da vincoli di sangue o di affinità, o che ne facciano parte per ragioni di servizio (domestici) di lavoro (garzoni e simili) di impiego (istitutori) o in qualità di dozzinanti, o, infine, gli ospiti residenti nello stesso comune.

Sono comprese tra le famiglie anche quelle costituite da una sola persona residente.

Quando due o più nuclei familiari distinti erano compresi in un solo foglio di censimento, sono stati considerati come formanti un'unica famiglia.

Circa i criteri seguiti per distinguere la famiglia dalla convivenza, cfr. il n. 14 delle presenti avvertenze e il Vol. I «Atti del censimento». Si avverte che deducendo dalla popolazione residente (col. 4 della tavola IV) il complesso dei membri residenti nelle famiglie residenti (col. 3 della stessa tavola) non si ottiene la popolazione residente delle convivenze, poichè i dati di cui alla col. 3 non comprendono i membri residenti in famiglie il cui capo non ha dimora abituale nel comune.

Indipendentemente dalle variazioni territoriali che possono essere intervenute dal 1931 al 1936, per quanto riguarda le famiglie, non è possibile il confronto dei dati del censimento 1936 con quelli dei censimenti precedenti, perchè, a differenza di questi ultimi, le famiglie considerate in questo censimento sono quelle residenti.

**12. - Condizione sociale del capo famiglia.** (Tavv. V, VI e VII). — La condizione sociale del capo famiglia corrisponde alla sua posizione nella professione o alla sua condizione non professionale (Cfr. Vol. I «Atti del censimento»).

Per capo famiglia intenesi il censito (residente) indicato come tale nel foglio di censimento.

La condizione sociale del capo famiglia è stata determinata nel modo seguente:

a) *Padroni (o datori di lavoro)*. — Si considerano tali: a) gli imprenditori, nelle aziende non agrarie; b) i conduttori - non coltivatori (cioè coloro che non attendono direttamente ai lavori manuali dell'azienda, o che pur attendendovi, si valgono anche di mano d'opera a salario — escluso il caso in cui questa sia limitata ad un solo garzone) nelle aziende agrarie. Si comprendono quindi: conduttori in proprio, usufruttuari, enfiteuti, affittuari, conduttori a più titoli.

Si considerano «piccoli padroni» (non artigiani) coloro che esercitano — normalmente senza alcun dipendente od eventualmente con l'ausilio di qualche familiare — una industria o un commercio di minime proporzioni (ad es. facchini di piazza, tellinai, raccoglitori di stracci, ecc.. Cfr. tabella dei padroni, nel Vol. I «Atti del censimento»);

b) *Artigiani e assimilati*. — Si considerano *artigiani* i titolari delle botteghe artigiane (sono quindi esclusi i dipendenti dalle botteghe stesse. Cfr. circolare 81/65 C dell'8 aprile 1936, nel Vol. I «Atti del censimento»). Essi comprendono i *pescatori* iscritti alla federazione artigiana e contemplati, nella classificazione adottata, nella categoria «agricoltura» (questa comprende oltre l'agricoltura propriamente detta anche la caccia e la pesca). Nelle tavole su indicate essi sono compresi sotto la indicazione: «di cui nell'agricoltura», «altri».

Si considerano *assimilati agli artigiani* i coloni parziari e i conduttori-coltivatori, nonchè coloro che sono ad un tempo conduttori-coltivatori e lavoratori a salario (figure miste) nel caso che la figura del conduttore sia economicamente prevalente sulla seconda (Cfr. Vol. I «Atti del censimento»);

c) *Liberi professionisti*. — Si considerano tali quelli che esercitano una libera professione od arte, cioè non alle dipendenze altrui;

d) *Dirigenti*. — Si considerano tali: 1) quelli che esercitano — alle dipendenze altrui — una mansione di stretto carattere direttivo; 2) gli ufficiali delle forze armate, nonchè gli altri impiegati delle amministrazioni pubbliche aventi grado superiore a quello di tenente colonnello o a questo corrispondente; 3) i sacerdoti e i regolari che hanno nel sacerdozio o nella regola un titolo rispondente ad un'attività di carattere direttivo (cardinale, arcivescovo, vescovo);

e) *Impiegati*. — Si considerano tali: 1) quelli che esercitano — alle dipendenze altrui — una mansione di carattere esecutivo, *normalmente* distinta da quella esercitata dagli operai e *generalmente* regolata da un contratto di impiego e retribuita con uno stipendio; 2) i militari delle forze armate (ufficiali di grado inferiore a quello di colonnello o a questo corrispondente ed i sottufficiali); 3) i sacerdoti e i regolari che hanno nel sacerdozio o nella regola un titolo rispondente ad una attività di carattere non direttivo (parroco, prete, frate);

f) *Operai*. — Si considerano tali: 1) quelli che esercitano un mestiere alle dipendenze altrui (anche se nel proprio domicilio) *normalmente* regolato da un contratto di lavoro e retribuito con un salario; nell'agricoltura essi sono: i lavoratori a giornata, i lavoratori a contratto annuo, i compartecipanti, nonchè coloro che sono ad un tempo lavoratori a salario e conduttori-coltivatori (figure miste) nel caso che la prima figura sia economicamente prevalente sulla seconda (Cfr. Vol. I «Atti del censimento»); 2) i militari di truppa di carriera;

g) *Personale di servizio e di fatica*. — Fanno parte di tale personale: 1) le persone che prestano

servizio o esercitano un mestiere di fatica, alle dipendenze altrui (anche di aziende domestiche): ad es. fattorini, uscieri, bidelli, domestici, ecc.; 2) gli addetti al culto in qualità di scaccini, sagrestani e simili;

h) *Altre.* — Raggruppati sotto tale denominazione si considerano quelli di cui è rimasta ignota la posizione nella professione, nonchè quelli che risultano in una condizione non professionale (proprietari e benestanti, pensionati, donne attendenti a casa, studenti, in attesa di prima occupazione, invalidi, ricoverati, detenuti, mendicanti, prostitute, ecc.).

Ai militari di leva viene assegnata la condizione sociale che essi avevano prima della chiamata alle armi.

I criteri seguiti per la classificazione secondo la condizione sociale del capo famiglia differiscono sensibilmente da quelli usati nel 1931 e nel 1921.

**13. - Figli residenti non coniugati conviventi col capo famiglia.** (Tav. VI). — Sono stati presi in considerazione i figli (del capo famiglia) residenti (censiti — presenti o temporaneamente assenti — nel comune di dimora abituale) non coniugati (celibi e nubili) e conviventi con il capo famiglia. Le famiglie dei figli (coniugati o vedovi o divorziati) del capo famiglia e con questo conviventi non sono considerate nella tavola.

L'elaborazione dei dati è stata fatta per la prima volta nel 1936.

**14. - Convivenze.** (Tav. VIII). — Per « convivenza » intendesi l'insieme di più persone che, pur non avendo vincoli di parentela o di affinità, fanno vita comune per scopi religiosi, militari, di istruzione, di assistenza, di cura, di alloggio, ecc.

Per « altre » specie di convivenze si intendono le camerate e baracche di operai o di giornalieri di campagna, le caserme di pompieri, le case di prostituzione, ecc. Sono state considerate quali convivenze (pensioni) le famiglie nelle quali il numero dei conviventi (dozzinanti) supera il numero dei membri della famiglia in esso compresi i domestici.

**15. - Età.** (Tavv. IX e X). — L'età in anni compiuti va intesa come segue:

Anni 0: dalla nascita fino a 364 giorni (compiuti);

» 1: dal 365° giorno (compiuto) fino ad anni 1 e 364 giorni (compiuti);

» 2: dal 2° anno (compiuto) fino ad anni 2 e 364 giorni (compiuti);

.....

» fino a 5: dalla nascita fino ad anni 5 e 364 giorni (compiuti);

» 6-13: dal 6° anno (compiuto) fino ad anni 13 e 364 giorni (compiuti);

.....

» 65-∞: dal 65° anno (compiuto) in poi.

I gruppi speciali di età che figurano in calce alle tavole IX e X sono stati scelti per i motivi seguenti:

fino a 5 anni — Non soggetti all'obbligo dell'istruzione elementare.

» » 9 » — Età non considerate nella popolazione attiva (cfr. n. 17).

da 6 a 13 » — Soggetti all'obbligo dell'istruzione elementare (1). - Ammissione alle formazioni dei « Figli della lupa » (6-7 anni) e « Balilla » (8-13 anni) e delle « Piccole italiane » (2).

fino a 14 » — Età non produttiva (1). - Non soggetti alle leggi sulle assicurazioni sociali.

da 15 a 64 » — Età produttiva. - Obbligatorietà alle assicurazioni sociali.

65-∞ — Età non produttiva.

14-17 » — Ammissione alle formazioni degli «Avanguardisti» e delle «Giovani italiane» (2).

18-20 » — Ammissione alle formazioni dei «Fasci giovanili» (2).

21-∞ » — Maggiore età. - Ammissione ai Fasci di combattimento maschili e femminili (2).

Il criterio per l'indicazione degli anni di età seguito nel 1936 corrisponde a quello seguito nel censimento 1931.

**16. - Stato civile.** (Tavv. IX e X). — I coniugati e le coniugate comprendono anche i separati e le separate legalmente. Poichè in Italia non esiste il divorzio le cifre dei divorziati si riferiscono ai divorziati all'estero e agli stranieri.

(1) In conformità alla legge 26 aprile 1934, n. 653, non possono essere ammessi al lavoro i fanciulli di età inferiore ai 14 anni.

(2) Le cifre corrispondenti ai gruppi di età 6-13, 14-17, 18-20, 21-∞, riguardanti l'ammissione alle formazioni dei « Balilla », « Piccole italiane », « Avanguardisti », « Giovani italiane », « Fasci giovanili » e « Fasci di combattimento », maschili e femminili, possono non coincidere con quelle considerate nella realtà dalle predette Istituzioni, poichè, nella pratica, sono ammessi alle formazioni suaccennate anche coloro che compiono l'anno entro il corrispondente *anno solare*.



**17. - Popolazione attiva.** (Tav. XI). — La popolazione attiva comprende i censiti presenti in età di 10 anni e più esercitanti una professione, arte o mestiere, compresi, quindi, i coadiuvanti del capo famiglia, o di qualsiasi altro membro della famiglia. Sono pure compresi i militari di leva secondo la professione esercitata prima della chiamata alle armi. Sono esclusi i censiti di condizione non professionale (compresi in questi anche i pensionati, possidenti, benestanti) o senza indicazione di professione o in attesa di prima occupazione.

Si avverte che i dati contenuti nella tavola su indicata potranno lievemente differire dai dati definitivi che saranno pubblicati nel Vol. IV: Regno « Professioni ».

**18. - Categorie di attività economica.** (Tav. XI). — Le attività economiche sono state raggruppate nelle categorie indicate nella testata della tavola su indicata.

I dati relativi all'«artigianato» (col. 15) sono compresi, per la maggior parte, in quelli relativi alla «industria» (col. 6) e per il resto in quelli relativi ai «trasporti e comunicazioni» (col. 7) e alla *pesca* che fa parte della categoria «agricoltura, caccia e pesca» (col. 5). Essi comprendono sia i titolari delle botteghe artigiane sia gli operai da essi dipendenti.

I confronti con il 1931 non sono possibili per i diversi criteri che hanno presieduto alla classificazione della popolazione per categorie di attività economica.

**19. - Stranieri.** (Tav. XII). — Sono considerati «stranieri» tutti i censiti non aventi cittadinanza italiana, dovunque nati. Gli apolidi sono stati considerati appartenenti agli stati ai quali si riferiva l'ultima cittadinanza posseduta — o, in difetto, la nazionalità — dichiarata dai censiti stessi.

**20. - Confronti con i precedenti censimenti.** — I confronti col censimento del 1931 e precedenti non sempre sono possibili o non sono sempre corretti e significativi per le seguenti notizie:

— *circoscrizioni territoriali*, quando siano intervenute variazioni territoriali (per le zone e regioni agrarie cfr. anche avvertenza n. 7);

— *centri e case sparse* (cfr. avvertenza n. 9);

— *popolazione temporaneamente assente e popolazione residente* (cfr. avvertenza n. 10);

— *famiglie* (i confronti non sono possibili: cfr. avvertenze nn. 11 e 12);

— *popolazione per categorie di attività economica* (i confronti non sono possibili: cfr. avvertenza n. 18).

Vedansi al riguardo anche le «note illustrative» e le «avvertenze generali».

**21. - Notizie non pubblicate ed esistenti presso l'Istituto centrale di statistica.** — L'Istituto centrale di statistica fornisce, dietro richiesta, le notizie non pubblicate contro il semplice rimborso delle spese vive: di copiatura, di collazionatura, di eventuale elaborazione e di posta.

Le notizie non pubblicate sono elencate nel prospetto seguente in carattere neretto.

Nella colonna «circoscrizioni» sono indicate le circoscrizioni territoriali alle quali i dati si riferiscono. Il numero delle circoscrizioni territoriali per le quali non sono state pubblicate le notizie disponibili, è stampato in neretto. Per rendere più agevole la ricerca delle circoscrizioni territoriali, queste sono state contraddistinte con un numero progressivo secondo l'ordine seguente:

1. Frazioni di censimento. — 2. Singoli comuni. — 3. Comune capoluogo di provincia. — 4. Comuni con almeno 50.000 abitanti. — 5. Zone e regioni agrarie. — 6. Provincia.

TAVOLE		CIRCOSCRIZIONI				
I	Popolazione presente, temporaneamente assente, residente, distinta secondo il carattere della dimora, il luogo ove si trovava l'assente, e il sesso: nei comuni, zone e regioni agrarie - Altimetria dei comuni. Superficie, densità, popolazione residente dei centri e delle case sparse: per comuni, zone e regioni agrarie.	(1)				
		I	2	—	—	5 6
	<b>Popolazione in Africa Orientale (soli maschi)</b> . . . . .	I	2	3	4	5 6
	<b>Assenti classificati secondo il motivo dell'assenza.</b> . . . . .	—	2	3	4	5 6
VI (*)	Famiglie residenti secondo il numero dei figli conviventi, per classi di età dei figli e secondo la condizione sociale del capo famiglia. Numero delle famiglie e numero dei figli. . . . .	—	—	3	4	— 6
VII	Famiglie residenti secondo il numero dei membri residenti e la condizione sociale del capo famiglia, <b>con seriazione completa del numero dei membri da 21 in più</b>	—	—	3	4	5 6
	<b>Famiglie presenti classificate secondo il numero dei membri (2).</b> . . . . .	—	—	3	4	— 6
(*)	<b>Popolazione speciale secondo l'età, il sesso e lo stato civile (3)</b> . . . . .	—	—	3	4	— 6

(1) Eccettuata altimetria, superficie, densità. — (2) Dati confrontabili con quelli di cui alla Tav. I dei fascicoli provinciali del precedente censimento del 1931 (Vol. II). — (3) Cfr. «Avvertenze generali» n. 7.

(\*) Per le tavole segnate con asterisco si posseggono anche i dati relativi al complesso di tutti i comuni fino a 49.999 abitanti.

TAVOLA I.

**Popolazione presente, temporaneamente assente, residente, distinta secondo il carattere della  
Altimetria dei comuni. Superficie, densità, popolazione residente dei**

N. d'ordine dei comuni	Num. delle zone agrarie	COMUNI — ZONE E REGIONI AGRARIE(*)	Alti- me- tria m.s/m (*)	Super- ficie territo- riale ha (*)	Den- sità per km <sup>2</sup> (*)	POPOLAZIONE PRESENTE (di fatto) (*)								
						IN COMPLESSO			con dimora					
						MF	M	F	abituale (*)			occasionale (*)		
									MF	M	F	MF	M	F
1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15
<b>COMUNI</b>														
1	XII	Argenta . . . . .	4	31.097	87	27.027	13.411	13.616	26.905	13.335	13.570	122	76	46
2	XIII	Berra . . . . .	2	6.861	160	10.998	5.253	5.745	10.962	5.237	5.725	36	16	20
3	XI	Bondeno . . . . .	13	17.517	151	26.446	12.920	13.526	26.276	12.824	13.452	170	96	74
4	XI	Cento . . . . .	16	6.478	333	21.548	10.095	11.453	21.357	10.006	11.351	191	89	102
5	XIII	Codigoro . . . . .	4	17.057	97	16.604	8.086	8.518	16.379	7.921	8.458	225	165	60
6	XV	Comacchio . . . . .	1	28.190	47	13.152	6.487	6.665	12.917	6.289	6.628	235	198	37
7	XIII	Copparo . . . . .	4	15.707	147	23.108	11.377	11.731	22.911	11.282	11.629	197	95	102
8	XII	Ferrara . . . . .	9	40.397	296	119.532	58.347	61.185	114.868	54.454	60.414	4.664	3.893	771
9	XIII	Formignana . . . . .	4	4.298	190	8.174	4.095	4.079	8.064	4.009	4.055	110	86	24
10	XIII	Iolanda di Savòia . . . . .	1	10.810	64	6.867	3.443	3.424	6.836	3.426	3.410	31	17	14
11	XIV	Lago Santo . . . . .	1	3.426	135	4.619	2.244	2.375	4.577	2.221	2.356	42	23	19
12	XIV	Massa Fiscaglia . . . . .	2	5.783	121	7.001	3.489	3.512	6.946	3.454	3.492	55	35	20
13	XV	Mésola . . . . .	2	11.411	114	12.987	6.281	6.706	12.911	6.243	6.668	76	38	38
14	XIV	Migliarino . . . . .	2	5.662	184	10.390	5.198	5.192	10.278	5.128	5.150	112	70	42
15	XIV	Ostellato . . . . .	2	17.495	53	9.336	4.649	4.687	9.245	4.593	4.652	91	56	35
16	XI	Poggio Renatico . . . . .	10	7.982	113	9.001	4.730	4.271	8.339	4.096	4.243	662	634	28
17	XII	Portomaggiore . . . . .	3	19.007	127	24.163	12.037	12.126	24.098	11.997	12.101	65	40	25
18	XIII	Ro . . . . .	5	4.306	150	6.464	3.238	3.226	6.426	3.221	3.205	38	17	21
19	XI	Sant'Agostino . . . . .	19	5.135	178	9.160	4.399	4.761	9.117	4.373	4.744	43	26	17
20	XII	Vigarano Mainarda . . . . .	10	4.230	160	6.771	3.325	3.446	6.724	3.304	3.420	47	21	26
<b>ZONE AGRARIE</b>														
(Regione unica di pianura)														
—	XI	Centese . . . . .	—	37.112	178	66.155	32.144	34.011	65.089	31.299	33.790	1.066	845	221
—	XII	Ferrarese centrale . . . . .	—	94.731	187	177.493	87.120	90.373	172.595	83.090	89.505	4.898	4.030	868
—	XIII	Bonifica a sinistra del Volano . . . . .	—	59.039	122	72.215	35.492	36.723	71.578	35.096	36.482	637	396	241
—	XIV	Bonifica a destra del Volano . . . . .	—	32.366	97	31.346	15.580	15.766	31.046	15.396	15.650	300	184	116
—	XV	Marittima del Ferrarese . . . . .	—	39.601	66	26.139	12.768	13.371	25.828	12.532	13.296	311	236	75
—		<b>Provincia . . . . .</b>	—	<b>262.849</b>	<b>142</b>	<b>373.348</b>	<b>183.104</b>	<b>190.244</b>	<b>366.136</b>	<b>177.413</b>	<b>188.723</b>	<b>7.212</b>	<b>5.691</b>	<b>1.521</b>

(\*) Cfr. « Avvertenze alle tavole ».

dimora, il luogo ove si trovava l'assente e il sesso : nei comuni, zone e regioni agrarie.  
centri e delle case sparse : per comuni, per zone e regioni agrarie.

POPOLAZIONE TEMPORANEAMENTE ASSENTE (*)												POPOLAZIONE RESIDENTE (legale) (*)					N. d'ordine dei comuni
IN COMPLESSO			che si trovava									IN COMPLESSO			dei centri (*)	delle case sparse (*)	
			in altri comuni del regno			nelle colonie, nei possedi- menti, in A. O.			all'estero								
MF	M	F	MF	M	F	MF	M	F	MF	M	F	MF	M	F	MF	MF	
16	17	18	19	20	21	22	23	24	25	26	27	28	29	30	31	32	33
1 127	802	235	772	538	234	355	354	1	—	—	—	28.032	14.227	13.805	11.567	16.465	1
435	377	58	279	221	58	156	156	—	—	—	—	11.397	5.614	5.783	4.586	6.811	2
916	783	133	560	427	133	354	354	—	2	2	—	27.192	13.607	13.585	7.821	19.371	3
1.014	872	142	594	456	138	419	416	3	1	—	1	22.371	10.878	11.493	6.928	15.443	4
649	560	89	366	278	88	282	282	—	1	—	1	17.028	8.481	8.547	7.402	9.626	5
977	908	69	776	707	69	201	201	—	—	—	—	13.894	7.197	6.697	10.875	3.019	6
866	753	113	540	428	112	323	323	—	3	2	1	23.777	12.035	11.742	10.775	13.002	7
4.397	3.575	822	2.920	2.110	810	1.447	1.444	3	30	21	9	119.265	58.029	61.236	81.769	37.496	8
321	264	57	239	182	57	82	82	—	—	—	—	8.385	4.273	4.112	2.666	5.719	9
222	187	35	163	128	35	59	59	—	—	—	—	7.058	3.613	3.445	938	6.120	10
179	159	20	111	91	20	68	68	—	—	—	—	4.756	2.380	2.376	2.953	1.803	11
281	216	65	181	116	65	100	100	—	—	—	—	7.227	3.670	3.557	3.777	3.450	12
712	625	87	448	361	87	264	264	—	—	—	—	13.623	6.868	6.755	6.220	7.403	13
439	337	102	312	210	102	127	127	—	—	—	—	10.717	5.465	5.252	4.147	6.570	14
381	287	94	265	171	94	115	115	—	1	1	—	9.626	4.880	4.746	3.202	6.424	15
399	313	86	282	196	86	117	117	—	—	—	—	8.738	4.409	4.329	3.657	5.081	16
910	740	170	572	402	170	334	334	—	4	4	—	25.008	12.737	12.271	9.405	15.603	17
275	212	63	195	132	63	80	80	—	—	—	—	6.701	3.433	3.268	1.373	5.328	18
432	350	82	248	167	81	182	182	—	2	1	1	9.549	4.723	4.826	4.484	5.065	19
231	191	40	158	118	40	73	73	—	—	—	—	6.955	3.495	3.460	1.594	5.361	20
2.761	2.318	443	1.684	1.246	438	1.072	1.069	3	5	3	2	67.850	33.617	34.233	22.890	44.960	—
6.665	5.398	1.267	4.422	3.168	1.254	2.209	2.205	4	34	25	9	179.260	88.488	90.772	104.335	74.925	—
2.768	2.353	415	1.782	1.369	413	982	982	—	4	2	2	74.346	37.449	36.897	27.740	46.606	—
1.280	999	281	869	588	281	410	410	—	1	1	—	32.326	16.395	15.931	14.079	18.247	—
1.689	1.533	156	1.224	1.068	156	465	465	—	—	—	—	27.517	14.065	13.452	17.095	10.422	—
<b>15.163</b>	<b>12.601</b>	<b>2.562</b>	<b>9.981</b>	<b>7.439</b>	<b>2.542</b>	<b>5.138</b>	<b>5.131</b>	<b>7</b>	<b>44</b>	<b>31</b>	<b>13</b>	<b>381.299</b>	<b>190.014</b>	<b>191.285</b>	<b>186.139</b>	<b>195.160</b>	<b>—</b>



TAVOLA III.

**Numero dei comuni e dei centri (classificati secondo la popolazione residente) : per zone e regioni agrarie.**

Numero d'ordine delle zone agrarie	ZONE E REGIONI AGRARIE (*)	NUMERO DEI COMUNI	CENTRI (*)														
			IN COM- PLESSO	CON ABITANTI RESIDENTI (*)													
				fino a 50	da 51 a 100	da 101 a 250	da 251 a 500	da 501 a 1000	da 1001 a 2000	da 2001 a 3000	da 3001 a 4000	da 4001 a 5000	da 5001 a 10000	da 10001 a 15000	da 15001 a 20000	oltre 20000	
1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	
	<b>Regione unica di pianura</b>																
XI	Centese . . . . .	4	30	—	5	8	6	4	3	2	1	—	1	—	—	—	—
XII	Ferrarese centrale . . . . .	4	78	—	7	17	24	17	9	—	2	1	—	—	—	—	1
XIII	Bonifica a sinistra del Volano. . . . .	6	38	3	2	13	7	7	4	—	—	1	1	—	—	—	—
XIV	Bonifica a destra del Volano . . . . .	4	20	3	2	3	5	3	2	1	1	—	—	—	—	—	—
XV	Marittima del Ferrarese. . . . .	2	12	—	2	1	4	1	2	1	—	—	1	—	—	—	—
	<b>Provincia . . .</b>	<b>20</b>	<b>178</b>	<b>6</b>	<b>18</b>	<b>42</b>	<b>46</b>	<b>32</b>	<b>20</b>	<b>4</b>	<b>4</b>	<b>2</b>	<b>3</b>	<b>—</b>	<b>—</b>	<b>—</b>	<b>1</b>

(\*) Cfr. « Avvertenze alle tavole ».

TAVOLA IV.

**Famiglie residenti, popolazione residente in complesso, nei centri (classificati secondo la popolazione) e nelle case sparse : per zone e regioni agrarie.**

Numero d'ordine delle zone agrarie	FAMIGLIE RESIDENTI (*)		POPOLAZIONE RESIDENTE (*)															
	Numero	Membri residenti	IN COM- PLESSO	NEI CENTRI (*)														NELLE CASE SPARSE (*)
				fino a 50	da 51 a 100	da 101 a 250	da 251 a 500	da 501 a 1000	da 1001 a 2000	da 2001 a 3000	da 3001 a 4000	da 4001 a 5000	da 5001 a 10000	da 10001 a 15000	da 15001 a 20000	oltre 20000	TOTALE	
1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19
XI	13.502	67.504	67.850	—	399	1.435	2.217	2.364	3.242	4.093	3.463	—	5.077	—	—	—	22.890	44.960
XII	37.775	175.568	179.260	—	502	3.321	8.457	11.719	10.786	—	7.199	4.164	—	—	—	58.187	104.335	74.925
XIII	13.662	73.970	74.346	105	143	2.117	2.899	5.681	6.485	—	—	4.618	5.692	—	—	—	27.740	46.606
XIV	5.735	32.230	32.326	61	156	476	1.745	2.044	3.156	2.664	3.777	—	—	—	—	—	14.079	18.247
XV	5.312	27.172	27.517	—	156	139	1.478	800	2.787	2.594	—	—	9.141	—	—	—	17.095	10.422
<b>Provincia</b>	<b>75.986</b>	<b>376.444</b>	<b>381.299</b>	<b>166</b>	<b>1.356</b>	<b>7.488</b>	<b>16.796</b>	<b>22.608</b>	<b>26.456</b>	<b>9.351</b>	<b>14.439</b>	<b>8.782</b>	<b>20.510</b>	<b>—</b>	<b>—</b>	<b>58.187</b>	<b>186.139</b>	<b>195.160</b>

(\*) Cfr. « Avvertenze alle tavole ».

TAVOLA V.

## Famiglie residenti (\*) secondo la condizione sociale del capo famiglia : nel comune capoluogo,

Numero d'ordine	CIRCOSCRIZIONI	IN COMPLESSO	CONDIZIONE						
			PADRONI (*)			ARTIGIANI ED ASSIMILATI (*)			LIBERI PROFESSIO- NISTI (*)
			in complesso	di cui		in complesso	di cui nell'agricoltura (*)		
				piccoli padroni (*)	nell'agri- cultura (*)		coloni parziari (*)	altri (*)	
1	2	3	4	5	6	7	8	9	10
<b>A) Numero</b>									
1	Comune di Ferrara . . . . .	<b>26.311</b>	2.612	515	319	3.389	654	1.322	277
	<b>ZONE AGRARIE (*)</b> (Regione unica di pianura)								
2	XI - Centese . . . . .	<b>13.502</b>	1.328	170	293	3.308	582	1.874	23
3	XII - Ferrarese centrale . . . . .	<b>37.775</b>	3.439	609	450	5.596	1.203	2.307	298
4	XIII - Bonifica a sinistra del Volano . . . . .	<b>13.662</b>	1.147	167	307	1.828	178	955	17
5	XIV - Bonifica a destra del Volano . . . . .	<b>5.735</b>	487	120	67	851	166	341	7
6	XV - Marittima del Ferrarese . . . . .	<b>5.312</b>	488	34	70	1.449	199	324	6
7	Provincia . . . . .	<b>75.986</b>	<b>6.889</b>	<b>1.100</b>	<b>1.187</b>	<b>13.032</b>	<b>2.328</b>	<b>5.801</b>	<b>351</b>
<b>B) Numero</b>									
1	Comune di Ferrara . . . . .	<b>115.861</b>	10.899	1.896	1.532	21.141	5.809	9.829	1.074
	<b>ZONE AGRARIE (*)</b> (Regione unica di pianura)								
2	XI - Centese . . . . .	<b>67.504</b>	6.032	756	1.240	21.156	5.309	12.111	100
3	XII - Ferrarese centrale . . . . .	<b>175.568</b>	14.671	2.308	2.212	37.661	11.719	17.555	1.157
4	XIII - Bonifica a sinistra del Volano . . . . .	<b>78.970</b>	5.687	737	1.677	12.808	2.242	7.269	61
5	XIV - Bonifica a destra del Volano . . . . .	<b>32.230</b>	2.328	562	323	6.694	2.265	2.749	37
6	XV - Marittima del Ferrarese . . . . .	<b>27.172</b>	2.526	174	399	8.665	1.592	2.492	21
7	Provincia . . . . .	<b>376.444</b>	<b>31.244</b>	<b>4.537</b>	<b>5.851</b>	<b>86.984</b>	<b>23.127</b>	<b>42.176</b>	<b>1.376</b>

(\*) Cfr. « Avvertenze alle tavole ».

(1) Compresa la condizione sociale ignota.

nelle zone e regioni agrarie. — Numero delle famiglie e numero dei membri residenti.

SOCIALE DEL CAPO FAMIGLIA (*)														Numero d'ordine
DIRIGENTI (*)				IMPIEGATI (*)				OPERAI (*)			PERSONALE DI SERVIZIO E DI FATICA (*)	ALTRE (1)		
in complesso	di cui			in complesso	di cui			in complesso	di cui					
	nell'agri- cultura	nelle forze armate (*)	nel culto (*)		nell'agri- cultura	nelle forze armate (*)	nel culto (*)		nell'agri- cultura (*)	nelle forze armate (*)				
11	12	13	14	15	16	17	18	19	20	21	22	23	24	
<b>delle famiglie</b>														
118	6	8	—	2.906	181	211	65	11.877	5.646	22	1.229	3.903	1	
22	1	—	2	519	67	17	30	6.503	4.809	7	295	1.504	2	
136	8	8	—	3.331	212	224	97	18.705	11.608	26	1.460	4.810	3	
29	3	1	—	563	186	17	22	8.984	7.797	5	255	889	4	
13	2	—	—	230	68	4	15	3.717	3.212	—	118	312	5	
11	1	—	—	257	85	8	8	2.314	1.973	4	239	548	6	
<b>211</b>	<b>15</b>	<b>9</b>	<b>2</b>	<b>4.900</b>	<b>618</b>	<b>270</b>	<b>172</b>	<b>40.173</b>	<b>29.399</b>	<b>42</b>	<b>2.367</b>	<b>8.063</b>	<b>7</b>	
<b>dei membri</b>														
525	36	23	—	10.632	609	734	196	54.674	29.561	79	4.090	12.776	1	
95	13	—	6	2.061	304	60	76	31.438	23.916	22	1.232	5.390	2	
591	45	23	—	12.242	980	776	279	88.216	59.372	89	5.097	15.933	3	
116	7	4	—	2.311	891	56	61	48.140	43.021	14	1.124	3.723	4	
60	9	—	—	979	355	16	49	20.312	17.882	—	555	1.265	5	
48	5	—	—	1.059	381	25	16	11.764	10.089	10	1.109	1.980	6	
<b>910</b>	<b>79</b>	<b>27</b>	<b>6</b>	<b>18.652</b>	<b>2.911</b>	<b>933</b>	<b>481</b>	<b>199.870</b>	<b>154.280</b>	<b>135</b>	<b>9.117</b>	<b>28.291</b>	<b>7</b>	

TAVOLA VI.

## Famiglie residenti (\*) secondo il numero dei figli conviventi (\*) per classi di età dei figli e secondo

Numero d'ordine	CONDIZIONE SOCIALE DEL CAPO FAMIGLIA (*)	FAMIGLIE CON																
		ETÀ INFERIORE A 6 ANNI							ETÀ INFERIORE A 15 ANNI									Totale
		e in numero di						e in numero di										
		1	2	3	4	5	6	1	2	3	4	5	6	7	8	9-∞		
1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19
<b>A) Numero</b>																		
1	PADRONI (*) . . . . .	1.034	343	65	5	—	—	1.447	1.334	1.007	475	187	83	25	13	—	1	3.125
	di cui { piccoli padroni (*)	177	71	16	2	—	—	266	196	171	88	38	17	9	3	—	—	522
	di cui { nell'agricoltura (*)	143	60	11	2	—	—	216	169	154	82	27	15	3	3	—	1	454
2	ARTIGIANI ED ASSIMILATI (*)	2.145	839	164	13	—	—	3.161	2.379	1.958	1.175	607	251	130	43	17	3	6.563
	di cui { coloni parziari (*)	343	165	42	4	—	—	554	358	345	243	139	69	49	14	8	—	1.225
	di cui { nell'agri- colt. (*) altri (*) . . . . .	800	295	62	5	—	—	1.162	945	789	509	281	101	45	16	8	3	2.697
3	LIBERI PROFESSIONISTI (*) . . . . .	47	10	5	—	—	—	62	74	39	12	6	3	—	1	—	—	135
4	DIRIGENTI (*) . . . . .	29	11	2	1	—	—	43	38	24	24	6	1	—	—	—	—	93
	di cui { nell'agricoltura . . . . .	1	—	—	—	—	—	1	2	1	2	—	—	—	—	—	—	5
	di cui { nelle forze arm. (*)	1	1	—	—	—	—	2	1	2	1	—	—	—	—	—	—	4
	di cui { nel culto (*) . . . . .	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
5	IMPIEGATI (*) . . . . .	850	259	45	3	—	—	1.157	1.160	736	303	90	43	11	8	1	—	2.352
	di cui { nell'agricoltura . . . . .	112	36	9	2	—	—	159	123	100	62	21	13	5	1	—	—	325
	di cui { nelle forze arm. (*)	68	24	6	—	—	—	98	80	54	24	4	3	—	—	—	—	165
	di cui { nel culto (*) . . . . .	—	1	—	—	—	—	1	—	1	—	—	—	—	—	—	—	1
6	OPERAI (*) . . . . .	9.208	4.205	954	77	5	1	14.450	8.808	7.541	4.520	2.510	1.184	522	151	40	9	25.285
	di cui { nell'agricoltura (*)	6.697	3.352	802	63	4	1	10.919	5.884	5.496	3.565	2.110	1.011	447	139	31	7	18.690
	di cui { nelle forze arm. (*)	13	1	2	—	—	—	16	19	2	5	—	—	—	—	—	—	26
7	PERSONALE DI SERVIZIO E DI FATICA (*) . . . . .	345	131	29	4	—	—	509	442	322	175	77	28	17	3	2	—	1.068
8	ALTRE (1) . . . . .	216	60	5	—	—	—	281	526	257	119	46	16	4	1	—	—	969
	Totale . . . . .	13.874	5.858	1.269	103	5	1	21.110	14.761	11.884	6.803	3.529	1.609	709	220	60	13	39.588
	di cui nel capoluogo . . . . .	3.929	1.314	252	19	—	—	5.514	5.349	3.475	1.756	728	298	116	32	9	—	11.763
<b>B) Numero</b>																		
1	PADRONI (*) . . . . .	1.034	686	195	20	—	—	1.935	1.334	2.014	1.425	748	415	150	91	—	9	6.186
	di cui { piccoli padroni (*)	177	142	48	8	—	—	375	196	342	264	152	85	54	21	—	—	1.114
	di cui { nell'agricoltura (*)	143	120	33	8	—	—	304	169	308	246	108	75	18	21	—	9	954
2	ARTIGIANI ED ASSIMILATI (*)	2.145	1.678	492	52	—	—	4.367	2.379	3.916	3.525	2.428	1.255	780	301	136	28	14.748
	di cui { coloni parziari (*)	343	330	126	16	—	—	815	358	690	729	556	345	294	98	64	—	3.134
	di cui { nell'agri- colt. (*) altri (*) . . . . .	800	590	186	20	—	—	1.596	945	1.578	1.527	1.124	505	270	112	64	28	6.153
3	LIBERI PROFESSIONISTI (*) . . . . .	47	20	15	—	—	—	82	74	78	36	24	15	—	7	—	—	234
4	DIRIGENTI (*) . . . . .	29	22	6	4	—	—	61	38	48	72	24	5	—	—	—	—	187
	di cui { nell'agricoltura . . . . .	1	—	—	—	—	—	1	2	2	6	—	—	—	—	—	—	10
	di cui { nelle forze arm. (*)	1	2	—	—	—	—	3	1	4	3	—	—	—	—	—	—	8
	di cui { nel culto (*) . . . . .	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
5	IMPIEGATI (*) . . . . .	850	518	135	12	—	—	1.515	1.160	1.472	909	360	215	66	56	8	—	4.246
	di cui { nell'agricoltura . . . . .	112	72	27	8	—	—	219	123	200	186	84	65	30	7	—	—	695
	di cui { nelle forze arm. (*)	68	48	18	—	—	—	134	80	108	72	16	15	—	—	—	—	291
	di cui { nel culto (*) . . . . .	—	2	—	—	—	—	2	—	2	—	—	—	—	—	—	—	2
6	OPERAI (*) . . . . .	9.208	8.410	2.862	308	25	6	20.819	8.808	15.082	13.560	10.040	5.920	3.132	1.057	320	82	58.001
	di cui { nell'agricoltura (*)	6.697	6.704	2.406	252	20	6	16.085	5.884	10.992	10.695	8.440	5.055	2.682	973	248	63	45.032
	di cui { nelle forze arm. (*)	13	2	6	—	—	—	21	19	4	15	—	—	—	—	—	—	38
7	PERSONALE DI SERVIZIO E DI FATICA (*) . . . . .	345	262	87	16	—	—	710	442	644	525	308	140	102	21	16	—	2.198
8	ALTRE (1) . . . . .	216	120	15	—	—	—	351	526	514	357	184	80	24	7	—	—	1.692
	Totale . . . . .	13.874	11.716	3.907	412	25	6	29.840	14.761	23.768	20.409	14.116	8.045	4.254	1.540	480	119	87.492
	di cui nel capoluogo . . . . .	3.929	2.628	756	76	—	—	7.389	5.349	6.950	5.268	2.912	1.490	696	224	72	—	22.961

(\*) Cfr. « Avvertenze alle tavole ».

(1) Compresa la condizione sociale ignota.



la condizione sociale del capo famiglia. — Numero delle famiglie e numero dei figli.

FIGLI IN																				Numero d'ordine
ETÀ INFERIORE A 21 ANNI										QUALUNQUE ETÀ										
e in numero di									Totale	e in numero di									Totale	
1	2	3	4	5	6	7	8	9-∞		1	2	3	4	5	6	7	8	9-∞		
20	21	22	23	24	25	26	27	28	29	30	31	32	33	34	35	36	37	38	39	40
<b>delle famiglie</b>																				
1.419	1.257	652	301	154	61	31	5	5	<b>3.885</b>	1.521	1.500	872	457	248	103	60	24	9	<b>4.803</b>	1
213	180	125	64	26	19	5	2	1	<b>635</b>	230	196	146	85	40	28	9	3	2	<b>739</b>	
184	203	113	38	29	8	3	—	1	<b>579</b>	218	246	146	64	54	16	10	1	1	<b>756</b>	
2.526	2.236	1.629	881	486	279	120	71	42	<b>8.270</b>	2.524	2.566	1.952	1.296	743	423	241	121	113	<b>9.979</b>	2
371	373	336	213	129	83	37	35	20	<b>1.597</b>	349	398	390	288	204	135	73	40	51	<b>1.928</b>	
990	944	762	387	225	132	43	29	17	<b>3.529</b>	1.027	1.093	878	633	347	200	112	66	48	<b>4.404</b>	
77	47	18	10	4	2	1	1	—	<b>160</b>	85	60	23	14	6	3	1	1	1	<b>194</b>	3
47	20	25	8	4	1	1	—	—	<b>115</b>	54	40	27	8	6	4	—	2	—	<b>141</b>	4
7	1	—	1	1	—	—	—	—	<b>10</b>	5	4	—	—	2	—	—	1	—	<b>12</b>	
1	2	1	—	—	—	—	—	—	<b>4</b>	1	2	1	—	—	—	—	—	—	<b>4</b>	
1.169	807	422	144	57	22	15	5	3	<b>2.734</b>	1.253	1.029	507	214	82	36	29	9	5	<b>3.184</b>	5
121	123	86	29	17	9	5	1	—	<b>391</b>	129	140	105	51	23	12	9	1	2	<b>472</b>	
80	58	27	8	2	—	1	—	—	<b>176</b>	77	63	26	7	4	—	—	1	—	<b>178</b>	
1	1	—	—	—	—	—	—	—	<b>2</b>	2	2	—	—	—	—	—	—	—	<b>4</b>	
8.714	8.153	5.550	3.318	1.853	975	412	178	83	<b>29.236</b>	8.577	8.739	6.282	3.983	2.398	1.366	648	300	162	<b>32.455</b>	6
5.842	5.849	4.307	2.726	1.543	841	363	158	73	<b>21.702</b>	5.766	6.271	4.836	3.221	1.994	1.135	551	262	153	<b>24.189</b>	
19	3	4	—	1	—	—	—	—	<b>27</b>	18	4	4	—	—	1	—	—	—	<b>27</b>	
493	396	221	118	53	32	16	4	3	<b>1.336</b>	554	451	263	161	72	44	24	6	6	<b>1.581</b>	7
982	469	230	116	46	23	8	—	1	<b>1.880</b>	1.889	1.101	615	285	120	61	29	12	6	<b>4.127</b>	8
<b>15.427</b>	<b>13.484</b>	<b>8.747</b>	<b>4.896</b>	<b>2.657</b>	<b>1.400</b>	<b>604</b>	<b>264</b>	<b>137</b>	<b>47.616</b>	<b>16.457</b>	<b>15.495</b>	<b>10.541</b>	<b>6.418</b>	<b>3.684</b>	<b>2.040</b>	<b>1.032</b>	<b>475</b>	<b>302</b>	<b>58.444</b>	
<i>5.810</i>	<i>4.304</i>	<i>2.434</i>	<i>1.134</i>	<i>578</i>	<i>268</i>	<i>107</i>	<i>41</i>	<i>20</i>	<i>14.696</i>	<i>6.389</i>	<i>5.241</i>	<i>3.208</i>	<i>1.661</i>	<i>932</i>	<i>453</i>	<i>210</i>	<i>96</i>	<i>63</i>	<i>18.258</i>	
<b>dei figli</b>																				
1.419	2.514	1.956	1.204	770	366	217	40	47	<b>8.533</b>	1.521	3.018	2.616	1.828	1.240	618	420	192	86	<b>11.539</b>	1
213	360	375	256	130	114	35	16	10	<b>1.509</b>	230	392	438	340	200	168	63	24	20	<b>1.875</b>	
184	406	339	152	145	48	21	—	9	<b>1.304</b>	218	492	438	256	270	96	70	8	9	<b>1.857</b>	
2.526	4.472	4.887	3.524	2.430	1.674	840	568	387	<b>21.308</b>	2.524	5.132	5.856	5.184	3.715	2.538	1.687	968	1.064	<b>28.688</b>	2
371	746	1.008	852	645	498	259	280	183	<b>4.842</b>	349	796	1.170	1.152	1.020	810	511	320	482	<b>6.610</b>	
990	1.888	2.286	1.548	1.125	792	301	232	157	<b>9.319</b>	1.027	2.186	2.634	2.532	1.735	1.200	784	528	447	<b>13.073</b>	
77	94	54	40	20	12	7	8	—	<b>312</b>	85	120	69	56	30	18	7	8	10	<b>403</b>	3
47	58	75	32	20	6	7	—	—	<b>245</b>	54	80	81	32	30	24	—	16	—	<b>317</b>	4
7	2	—	4	5	—	—	—	—	<b>18</b>	5	8	—	—	10	—	—	8	—	<b>31</b>	
1	4	3	—	—	—	—	—	—	<b>8</b>	1	4	3	—	—	—	—	—	—	<b>8</b>	
1.169	1.794	1.206	576	285	132	105	40	28	<b>5.395</b>	1.253	2.058	1.521	856	410	216	203	72	46	<b>6.635</b>	5
121	246	258	116	85	54	35	8	—	<b>923</b>	129	280	315	204	115	72	63	8	18	<b>1.204</b>	
80	116	81	32	10	—	7	—	—	<b>326</b>	77	126	78	28	20	—	—	8	—	<b>337</b>	
1	2	—	—	—	—	—	—	—	<b>3</b>	2	4	—	—	—	—	—	—	—	<b>6</b>	
8.714	16.306	16.050	13.272	9.265	5.850	2.884	1.424	760	<b>75.134</b>	8.577	17.478	18.846	15.932	11.990	8.196	4.536	2.400	1.617	<b>89.572</b>	6
5.842	11.698	12.921	10.904	7.715	5.046	2.541	1.264	674	<b>58.605</b>	5.766	12.542	14.508	12.884	9.970	6.810	3.857	2.096	1.439	<b>69.872</b>	
19	6	12	—	5	—	—	—	—	<b>42</b>	18	8	12	—	—	6	—	—	—	<b>44</b>	
493	792	663	472	265	192	112	32	27	<b>3.048</b>	554	902	789	644	360	264	168	48	56	<b>3.785</b>	7
982	938	690	464	230	168	56	—	10	<b>3.538</b>	1.889	2.202	1.845	1.140	645	366	203	96	55	<b>8.441</b>	8
<b>15.427</b>	<b>26.968</b>	<b>26.241</b>	<b>19.584</b>	<b>13.285</b>	<b>8.400</b>	<b>4.228</b>	<b>2.112</b>	<b>1.268</b>	<b>117.513</b>	<b>16.457</b>	<b>30.990</b>	<b>31.623</b>	<b>25.672</b>	<b>18.420</b>	<b>12.240</b>	<b>7.224</b>	<b>3.800</b>	<b>2.994</b>	<b>149.360</b>	
<i>5.810</i>	<i>8.608</i>	<i>7.302</i>	<i>4.536</i>	<i>2.890</i>	<i>1.608</i>	<i>749</i>	<i>328</i>	<i>187</i>	<i>32.018</i>	<i>6.389</i>	<i>10.482</i>	<i>9.624</i>	<i>6.644</i>	<i>4.660</i>	<i>2.748</i>	<i>1.470</i>	<i>768</i>	<i>588</i>	<i>43.373</i>	



TAVOLA VIII.

**Convivenze (\*) secondo la specie e numero dei componenti presenti secondo la qualità ed il sesso :  
nella provincia e nel comune capoluogo.**

Numero d'ordine	SPECIE DELLE CONVIVENZE E QUALITÀ DEI COMPONENTI	PROVINCIA				COMUNE DI FERRARA			
		N. conviv.	componenti			N. conviv.	componenti		
			MF	M	F		MF	M	F
1	2	3	4	5	6	7	8	9	10
1	ALBERGHI, LOCANDE, PENSIONI, AFFITTALETTI. . . . .	79 74	654 337	506 249	148 88	47 42	535 218	421 164	114 54
	Ospiti . . . . .	—	453 302	350 228	103 74	—	347 196	275 153	72 43
2	ISTITUTI DI CURA NON MILITARI (ospedali, case di cura, manicomi). .	15 4	1.820 29	857 6	963 23	6 2	1.351 14	663 6	698 8
	Malati . . . . .	—	1.713 23	802 6	821 17	—	1.294 12	704 6	590 6
3	ISTITUTI DI CURA MILITARI (ospedali, convalescenziari). . . . .	—	—	—	—	—	—	—	—
	Malati . . . . .	—	—	—	—	—	—	—	—
4	ISTITUTI DI EDUCAZIONE NON RETTI DA RELIGIOSI (collegi, convitti, orfanotrofi, case di correzione). . . . .	5 4	52 12	40 —	12 12	1 —	40 —	40 —	— —
	Alunni. . . . .	—	37 2	35 —	2 2	—	35 —	35 —	— —
5	ISTITUTI DI EDUCAZIONE RETTI DA RELIGIOSI (collegi, convitti, seminari, orfanotrofi, case di correzione) . . . . .	48 36	972 158	346 15	626 143	20 11	781 49	340 9	441 40
	Alunni. . . . .	—	744 54	318 13	426 41	—	636 8	313 8	323 —
6	COMUNITÀ RELIGIOSE (esclusi i seminari). . . . .	29 21	358 111	69 68	289 43	19 12	296 67	38 37	258 30
7	ISTITUTI DI ASSISTENZA (ospizi, ricoveri di mendicizia, brefotrofi, dormitori gratuiti, asili per i senza tetto, sale per emigranti). . . .	21 7	993 69	462 27	531 42	9 3	591 33	263 10	328 23
	Ricoverati . . . . .	—	879 66	419 27	460 39	—	536 30	246 10	290 20
8	CASERME, POSTI DI GUARDIA, BARACCAMENTI MILITARI, REGIE NAVI. .	98 87	4.208 326	4.208 326	— —	24 15	3.335 69	3.335 69	— —
9	NAVI MERCANTILI E BARCHE. . . . .	81 81	290 290	288 288	2 2	9 9	28 28	27 27	1 1
	Passeggeri . . . . .	—	—	—	—	—	—	—	—
10	STABILIMENTI CARCERARI NON MILITARI (carceri giudiziarie, case di arresto, case di reclusione, ergastoli, stabilimenti di pena speciali)	7 6	193 20	181 19	12 1	1 —	173 —	162 —	11 —
	Detenuti . . . . .	—	188 20	176 19	12 1	—	168 —	157 —	11 —
11	STABILIMENTI CARCERARI MILITARI (carceri, reclusori, stabilimenti di pena) :	—	—	—	—	—	—	—	—
	Detenuti. . . . .	—	—	—	—	—	—	—	—
12	ALTRE SPECIE DI CONVIVENZE (*) (camerate, baracche di operai o di giornalieri di campagna, caserme di pompieri, ecc.). . . . .	56 55	311 290	247 226	64 64	16 16	98 98	47 47	51 51
	<b>IN COMPLESSO. . .</b>	<b>439 375</b>	<b>9.851 1.642</b>	<b>7.204 1.224</b>	<b>2.647 418</b>	<b>152 110</b>	<b>7.228 576</b>	<b>5.336 369</b>	<b>1.892 207</b>

(\*) Cfr. « Avvertenze alle tavole ».

Nota. — Le cifre in corsivo, sotto i dati relativi al numero ed ai componenti di ciascuna specie di convivenza, si riferiscono alle convivenze con meno di 15 componenti presenti e sono già comprese nei dati stessi.

TAVOLA IX.

Popolazione presente secondo l'età, il sesso e lo stato civile.

A) Provincia

Table with columns for Age (ETÀ IN ANNI COMPIUTI), Overall (IN COMPLESSO), and Civil Status (STATO CIVILE). Rows list ages from 0 to 100+ and summary groups. Columns include counts for Males (M), Females (F), and Both (MF) for each category.

(\*) Cfr. « Avvertenze alle tavole ».
(1) Compresi i separati legalmente.









TAVOLA XI.

**Popolazione presente secondo le categorie di attività economica (\*): nei comuni,  
nelle zone e regioni agrarie.**

N. d'ordine dei comuni	Numero delle zone agrarie	COMUNI — ZONE E REGIONI AGRARIE(*)	POPOLAZIONE PRESENTE																	
			IN COM- PLESSO	A T T I V A (*)											INAT- TIVA (1)	SU 100 DELLA POPOLAZIONE ATTIVA ERANO				
				Agri- coltura e pesca	Indu- stria	Tra- sporti e comu- nica- zioni	Com- mercio	Credito ed assicu- razione	Liberi profes- sionisti e addetti al Culto	Ammi- nistratz. pub- blica	Ammi- nistratz. privata	Econo- mia do- mestica	TOTALE	di cui nell'ar- tigiano		nell'agri- coltura	nell'ind. e trasp.	nel com- mercio	% popolaz. at- tiva sul complesso	
1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19	20	
		<b>COMUNI</b>																		
1	XII	Argenta . . . . .	27.027	11.815	1.497	194	518	17	41	268	10	87	14.447	1.050	12.580	81,8	11,7	3,6	53,5	
2	XIII	Berra . . . . .	10.998	5.073	411	73	175	6	7	77	8	19	5.849	329	5.149	86,7	8,3	3,0	53,2	
3	XI	Bondeno . . . . .	26.448	10.481	1.513	304	585	23	42	202	12	149	13.311	715	13.135	78,7	13,7	4,4	50,3	
4	XI	Cento . . . . .	21.548	6.012	2.078	304	714	45	94	287	20	243	9.797	979	11.751	61,4	24,3	7,3	45,5	
5	XIII	Codigoro . . . . .	16.604	6.623	987	179	331	9	18	149	17	67	8.380	542	8.224	79,0	13,9	3,9	50,5	
6	XV	Comacchio . . . . .	13.152	3.069	849	220	301	8	30	242	10	148	4.877	808	8.275	62,9	21,9	6,2	37,1	
7	XIII	Copparo . . . . .	23.108	8.692	1.091	139	593	13	29	302	11	129	10.999	580	12.109	79,0	11,2	5,4	47,6	
8	XII	Ferrara . . . . .	119.532	23.661	16.228	2.078	5.790	458	927	3.347	330	2.585	55.404	5.178	64.128	42,7	33,0	10,5	46,4	
9	XIII	Formignana . . . . .	8.174	3.072	633	68	185	3	12	84	5	22	4.084	232	4.090	75,2	17,2	4,5	50,0	
10	XIII	Iolanda di Savòia . . . . .	6.887	2.800	145	11	42	—	2	58	2	21	3.081	28	3.786	90,9	5,1	1,4	44,9	
11	XIV	Lago Santo . . . . .	4.619	1.625	148	45	120	2	5	44	2	7	1.998	151	2.621	81,3	9,7	6,0	43,3	
12	XIV	Massa Fiscaglia . . . . .	7.001	3.002	299	63	135	4	4	65	—	29	3.601	244	3.400	83,4	10,1	3,7	51,4	
13	XV	Mésola . . . . .	12.987	4.319	439	98	279	4	13	108	7	53	5.320	824	7.667	81,2	10,1	5,2	41,0	
14	XIV	Migliarino . . . . .	10.390	3.762	850	96	218	8	14	97	1	63	5.109	338	5.281	73,6	18,5	4,3	49,2	
15	XIV	Ostellato . . . . .	9.336	4.116	296	87	122	1	12	101	2	26	4.763	224	4.573	86,4	8,0	2,6	51,0	
16	XI	Poggio Renatico . . . . .	9.001	3.912	670	121	228	4	10	135	7	41	5.128	359	3.873	76,3	15,4	4,4	57,0	
17	XII	Portomaggiore . . . . .	24.163	9.384	1.262	187	471	14	49	256	11	167	11.801	665	12.362	79,5	12,3	4,0	48,8	
18	XIII	Ro . . . . .	6.464	2.539	177	38	90	4	6	53	9	32	2.948	120	3.516	86,1	7,3	3,1	45,6	
19	XI	Sant'Agostino . . . . .	9.160	3.244	810	87	237	7	14	87	16	44	4.546	448	4.614	71,4	19,7	5,2	49,6	
20	XII	Vigarano Mainarda . . . . .	6.771	2.563	399	50	169	—	9	51	—	17	3.258	292	3.513	78,7	13,8	5,2	48,1	
		<b>ZONE AGRARIE</b>																		
		(Regione unica di pianura)																		
—	XI	Centese . . . . .	66.155	23.649	5.071	816	1.764	79	160	711	55	477	32.782	2.501	33.373	72,1	18,0	5,4	49,6	
—	XII	Ferrarese centrale . . . . .	177.493	47.423	19.386	2.509	6.948	489	1.026	3.922	351	2.856	84.910	7.185	92.583	55,9	25,8	8,2	47,8	
—	XIII	Bonifica a sinistra del Vo- lano . . . . .	72.215	28.799	3.444	508	1.416	35	74	723	52	290	35.341	1.831	36.874	81,5	11,2	4,0	48,9	
—	XIV	Bonifica a destra del Vo- lano . . . . .	31.346	12.505	1.593	201	595	15	35	307	5	125	15.471	957	15.875	80,8	12,2	3,8	49,4	
—	XV	Marittima del Ferrarese . . . . .	26.139	7.388	1.288	318	580	12	43	350	17	201	10.197	1.632	15.942	72,5	15,7	5,7	39,0	
—		<b>Provincia</b>	<b>373.348</b>	<b>119.764</b>	<b>30.782</b>	<b>4.442</b>	<b>11.303</b>	<b>630</b>	<b>1.338</b>	<b>6.013</b>	<b>480</b>	<b>3.949</b>	<b>178.701</b>	<b>14.106</b>	<b>194.647</b>	<b>67,0</b>	<b>19,7</b>	<b>6,3</b>	<b>47,9</b>	

(\*) Cfr. « Avvertenze alle tavole ».  
(1) Compresa la professione ignota.



TAVOLA XII.

**Stranieri presenti secondo lo stato di appartenenza, il sesso ed il carattere della dimora :  
nella provincia e nel comune capoluogo.**

STATO DI APPARTENENZA	STRANIERI PRESENTI (*)								STATO DI APPARTENENZA	STRANIERI PRESENTI (*)							
	IN COMPLESSO				CON DIMORA ABITUALE					IN COMPLESSO				CON DIMORA ABITUALE			
	Provincia		Comune di Ferrara		Provincia		Comune di Ferrara			Provincia		Comune di Ferrara		Provincia		Comune di Ferrara	
	MF	di cui F	MF	di cui F	MF	di cui F	MF	di cui F		MF	di cui F	MF	di cui F	MF	di cui F	MF	di cui F
1	2	3	4	5	6	7	8	9	1	2	3	4	5	6	7	8	9
<b>EUROPA</b>									Possedimenti, protettorati e mandati francesi. . .								
CITTÀ DEL VATICANO. . .	—	—	—	—	—	—	—	—	Altri stati, possedimenti e protettorati. . . . .								
SAN MARINO. . . . .	5	3	—	—	3	2	—	—	<b>Totale. . .</b>								
Albania . . . . .	—	—	—	—	—	—	—	—	<b>AFRICA</b>								
Austria . . . . .	10	8	10	8	3	3	3	3	Egitto . . . . .	1	1	1	1	1	1	1	1
Belgio . . . . .	2	1	2	1	—	—	—	—	Liberia . . . . .	—	—	—	—	—	—	—	—
Bulgaria . . . . .	—	—	—	—	—	—	—	—	Unione sud africana . .	—	—	—	—	—	—	—	—
Cecoslovacchia . . . . .	1	1	1	1	1	1	1	1	Possedimenti, protettorati e mandati belgi. . . .	—	—	—	—	—	—	—	—
Danimarca . . . . .	—	—	—	—	—	—	—	—	Possedimenti, protettorati e mandati britannici. .	—	—	—	—	—	—	—	—
Estonia . . . . .	—	—	—	—	—	—	—	—	Possedimenti, protettorati e mandati francesi. . .	—	—	—	—	—	—	—	—
Finlandia . . . . .	—	—	—	—	—	—	—	—	Altri possedimenti e protettorati . . . . .	—	—	—	—	—	—	—	—
Francia. . . . .	4	3	2	2	2	2	1	1	<b>Totale. . .</b>								
Germania . . . . .	30	11	30	11	20	6	20	6	1	1	1	1	1	1	1	1	1
Gran Bretagna e Irlanda del nord (Regno unito di). .	—	—	—	—	—	—	—	—	<b>AMERICA</b>								
Grecia . . . . .	—	—	—	—	—	—	—	—	Argentina. . . . .	1	—	1	—	1	—	1	—
Irlanda, stato libero . .	—	—	—	—	—	—	—	—	Brasile . . . . .	—	—	—	—	—	—	—	—
Jugoslavia . . . . .	—	—	—	—	—	—	—	—	Canada. . . . .	—	—	—	—	—	—	—	—
Lettonia . . . . .	—	—	—	—	—	—	—	—	Cile . . . . .	—	—	—	—	—	—	—	—
Lituania . . . . .	—	—	—	—	—	—	—	—	Colombia . . . . .	—	—	—	—	—	—	—	—
Lussemburgo . . . . .	—	—	—	—	—	—	—	—	Cuba . . . . .	—	—	—	—	—	—	—	—
Norvegia . . . . .	—	—	—	—	—	—	—	—	Messico . . . . .	—	—	—	—	—	—	—	—
Paesi Bassi . . . . .	—	—	—	—	—	—	—	—	Perù . . . . .	—	—	—	—	—	—	—	—
Polonia . . . . .	12	3	12	3	10	3	10	3	Stati Uniti . . . . .	—	—	—	—	—	—	—	—
Portogallo . . . . .	—	—	—	—	—	—	—	—	Uruguay . . . . .	—	—	—	—	—	—	—	—
Romania . . . . .	—	—	—	—	—	—	—	—	Venezuela . . . . .	—	—	—	—	—	—	—	—
Spagna . . . . .	1	—	1	—	1	—	1	—	Altri stati e possedimenti	—	—	—	—	—	—	—	—
Svezia . . . . .	—	—	—	—	—	—	—	—	<b>Totale. . .</b>								
Svizzera . . . . .	12	7	12	7	12	7	12	7	1	—	1	—	1	—	1	—	
Turchia (parte europea) .	1	1	1	1	1	1	1	1	<b>OCEANIA</b>								
Ungheria . . . . .	16	10	15	10	9	7	8	7	Australia . . . . .	5	—	5	—	—	—	—	—
U.R.S.S. (parte europea) .	4	1	4	1	4	1	4	1	Nuova Zelanda . . . . .	—	—	—	—	—	—	—	—
Altri stati e possedimenti .	—	—	—	—	—	—	—	—	Possedimenti, protettorati e mandati britannici. .	—	—	—	—	—	—	—	—
<b>Totale. . .</b>	<b>98</b>	<b>49</b>	<b>90</b>	<b>45</b>	<b>66</b>	<b>33</b>	<b>61</b>	<b>30</b>	Possedimenti francesi . .	—	—	—	—	—	—	—	—
<b>ASIA</b>									Possedimenti e mandati giapponesi . . . . .	—	—	—	—	—	—	—	—
Afganistan, Iran, Nepal, Siam . . . . .	—	—	—	—	—	—	—	—	Possedimenti olandesi . .	—	—	—	—	—	—	—	—
Cina . . . . .	—	—	—	—	—	—	—	—	Possedimenti U.S.A. . . .	—	—	—	—	—	—	—	—
Giappone . . . . .	—	—	—	—	—	—	—	—	<b>Totale. . .</b>								
India Britannica . . . . .	—	—	—	—	—	—	—	—	5	—	5	—	—	—	—	—	—
Turchia (parte asiatica) .	—	—	—	—	—	—	—	—	<b>In complesso . . .</b>								
U.R.S.S. (parte asiatica) .	—	—	—	—	—	—	—	—	105	50	97	46	68	34	63	31	
Possedimenti, protettorati e mandati britannici. .	—	—	—	—	—	—	—	—									

(\*) Cfr. «Avvertenze alle tavole».

